ELEZIONI EUROPEE 2019

ANALISI POST-VOTO

Ipsos

TWIG.

I risultati

	Elezioni politiche 2018 (Camera)		Elezioni Europee 2019		variazione 2019-2018	
	% (su voti validi)	valori assoluti	% (su voti validi)	valori assoluti	% (su voti validi)	valori assoluti
LA SINISTRA			1,7	465.092		
Liberi e Uguali	*3,4*	*1.114.799*				
EUROPA VERDE			2,3	609.678		
PARTITO DEMOCRATICO - SIAMO EUROPEI	*18,8*	6.176.325	22,7	6.050.351	3,9	-125.974
Insieme	*0,6*	*190.601*				
Civica Popolare - Lorenzin	*0,5*	*178.107*				
+ EUROPA - ITALIA IN COMUNE	*2,6*	841.468	3,1	822.764	0,6	-18.704
SVP-PATT	*0,4*	134.651	0,5	141.353	0,1	6.702
LEGA - SALVINI	*17,4*	5.710.275	34,3	9.153.638	16,9	3.443.363
FORZA ITALIA - BERLUSCONI	*14,0*	4.602.489	8,8	2.344.465	-5,2	-2.258.024
FRATELLI D'ITALIA - MELONI	*4,3*	1.429.550	6,5	1.723.232	2,2	293.682
Noi con l'Italia - UDC	*1,3*	*427.152*				
MOVIMENTO 5 STELLE	*32,7*	10.748.065	17,1	4.552.527	-15,8	-6.195.538
altre liste	*4,0*	1.353.913	3,0	799.862		
totale	*100*		100			
	% (su elettori)	valori assoluti	% (su elettori)	valori assoluti	% (su elettori)	valori assoluti
astenuti + schede bianche + voti nulli	*29,4*	*13.697.502*	*45,9*	*22.638.195*	*16,5*	*8.940.693*

Ipsos

Il nostro commento

Le consultazioni europee hanno segnato importanti cambiamenti nello scenario politico del paese. La vittoria della Lega, sopra le aspettative delle ultime settimane, sancisce il successo della Lega nazionale, mentre il declino, anch'esso imprevisto nelle dimensioni, del Movimento 5 Stelle, segna una possibile ridefinizione dei rapporti di forza in seno al governo. Infine, la ripresa del PD, limitata ma più consistente rispetto alle attese, lascia aperta l'ipotesi di un possibile ritorno ad un bipolarismo sinistra/destra.

Come sempre è bene tener conto del fatto che le consultazioni europee vedono una partecipazione al voto assai più contenuta rispetto alle elezioni politiche e che di conseguenza è indebito proiettare pedissequamente questi risultati sul piano nazionale. Ma i numeri usciti dalle urne, con tutta evidenza, sembrano disegnare un Italia politica bene differente da quella uscita dal voto del 4 marzo 2018.

La Lega evidenzia una crescita vertiginosa, rispetto al già ottimo risultato del 2018, sostanzialmente omogenea in tutte le aree del Paese, diventando sempre più il partito di riferimento dell'elettorato di destra e di centro destra, capace di espandersi anche nelle regioni centro-meridionali del Paese, Il profilo dei suoi elettori è sempre più sovrapponibile all'elettorato classico del centrodestra «berlusconiano»: lavoratori autonomi e piccoli imprenditori, casalinghe, ma anche operai ed affini, titoli di studio medio bassi, residenti nei comuni medio-piccoli, elettori che si informano esclusivamente o prevalentemente tramite la TV. Rispetto allo scorso anno gli elettori in entrata provengono in prevalenza dal Movimento 5 Stelle, da Forza Italia (il 30% degli elettori del 2018 di questa formazione oggi scelgono il partito di Salvini), e dall'astensione (circa 5% degli astenuti o di chi non poteva votare nel 2018 oggi si orienta sulla Lega).

Le perdite del **Movimento 5 Stelle** risultano ampie in tutte le aree del Paese, ma si concentrano con maggiore intensità nelle regioni meridionali, laddove vanno in due direzioni molto nette: verso l'astensione (il 41% di chi ha votato questa formazione alle elezioni politiche non ha partecipato al voto europeo) e verso la Lega (il 14% circa si sposta su Salvini). Cali maggiori della media si registrano tra i diplomati, gli impiegati e i dipendenti pubblici, tra gli elettori che si collocano a sinistra, ma anche tra quelli che non si riconoscono nell'asse sinistra-destra. Complessivamente, solo il 37% degli elettori del 2018 conferma il proprio voto, un segnale evidente della «fluidità elettorale» che caratterizza questa stagione politica. Il repentino calo pentastellato appare principalmente il frutto di una disillusione: l'impatto del reddito di cittadinanza è stato giudicato da molti inferiore rispetto alle attese suscitate prima della sua approvazione. A ciò aggiungiamo la sensazione espressa da una buona parte del suo elettorato che il Movimento si sia appiattito troppo a lungo sulle posizioni di Salvini durante questo anno di governo, non riuscendo a far valere come si doveva la propria forza parlamentare e mettendo in secondo piano diverse battaglie fortemente «identitarie», come quelle civiche e ambientaliste.

Il **Partito Democratico** modifica in parte le proprie caratterizzazioni. Il suo elettorato resta concentrato soprattutto tra i meno giovani e si conferma preponderante tra i ceti elevati (laureati, imprenditori, dirigenti, professionisti) e quanti risiedono nelle aree più urbanizzate del Paese. Aumentano tuttavia i consensi raccolti tra quanti si collocano a sinistra e al centro sinistra, i 50-64enni, i disoccupati, i lavoratori autonomi e i dipendenti pubblici. Calano invece i consensi tra gli ultra 65enni, i pensionati, quanti hanno una partecipazione religiosa assidua e quanti si schierano politicamente al centro o al centro-destra. Circa due terzi degli elettori dello scorso hanno confermano la propria scelta oggi, il 22% si astiene. Flussi in entrata apprezzabili provengono da quanti non avevano votato lo scorso anno, dalla sinistra di Liberi e Uguali, dagli elettori del Movimento 5 Stelle e dagli elettori di +Europa, per i quali ha probabilmente contato il voto utile, dando per scontato che alle Europee la forza di Bonino e Pizzarotti non avrebbe raggiunto la soglia di ingresso al parlamento europeo. Il PD di Zingaretti consolida dunque il proprio campo, raccogliendo parte degli elettori usciti nel 2018, spesso collocati a sinistra, perché critici sulla gestione renziana e parte dell'elettorato di ceto medio-alto e prevalentemente laico che nel 2018 avevano scelto le liste alleate di centro-sinistra.

Forza Italia arretra significativamente e perde consensi soprattutto nei suoi bacini elettorali tradizionali: lavoro autonomo, casalinghe, destra e centrodestra, confermando la capacità egemonica della Lega nelle aree che erano state a lungo il suo punto di forza. Meno di quattro suoi elettori del 2018 su dieci confermano la propria scelta anche alle Europee, laddove i flussi di voto più significativi sono verso la Lega (30% degli elettori di Forza Italia 2018) e verso l'astensione (20%).

Fratelli d'Italia beneficia di voti provenienti anch'essi dall'area del centrodestra (in misura simile sia dalla Lega che da Forza Italia), ma anche dal Movimento 5 Stelle, sia pur in misura più contenuta, e da quanti nel 2018 non si erano recati al voto o non ne avevano diritto. Saldamente ancorato nel centrodestra, il partito della Meloni permane più forte soprattutto nelle regioni del centro-sud, ma rispetto allo scorso anno evidenzia tassi di crescita significativa nel nord-est e nelle isole. Raccoglie consensi piuttosto trasversali: da un lato tra le persone più scolarizzate, gli imprenditori, dirigenti e professionisti, dall'altro i pensionati e i dipendenti pubblici.

Si apre oggi una fase nuova che richiede probabilmente molte messe a punto: da parte della Lega un consolidamento degli obiettivi di governo per rispondere alle richieste di larga parte di questo vasto elettorato; da parte del Movimento 5 stelle una profonda revisione del proprio rapporto con il territorio e un'articolazione più adeguata della struttura e della leadership; da parte di Fratelli d'Italia un consolidamento del rapporto con la Lega nella prospettiva di una ripresa del centrodestra; da parte di Forza Italia una valutazione del proprio posizionamento, a pena di divisioni interne sempre più nette e di una ulteriore perdita di rilevanza. Infine da parte del Partito Democratico, oltre al consolidamento dell'area progressista, la capacità di aprirsi all'area più moderata e liberale per tornare competitivo in un ottica di breve o medio periodo.
Tutto naturalmente ruota intorno alla tenuta del governo. Probabilmente è interesse di entrambi i suoi protagonisti non avere una crisi a breve. Ma la gestione della prossima manovra finanziaria, presumibilmente importante nei suoi numeri, non sarà semplice. Si tratta di aspettare, ogni strada al momento sembra aperta.

Nando Pagnoncelli, Luca Comodo, Mattia Forni

Ipsos

L'analisi del voto

1

CHI HA VOTATO CHI

LA GEOGRAFIA ELETTORALE

I FLUSSI DI VOTO

IL CONTESTO: SITUAZIONE ECONOMICA E *ISSUES*

IL CONTESTO: IMMAGINE DELLA UE E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE

METODOLOGIA

TWIG.

La campagna vista dai social

CAPACITÀ DI MOBILITARE

AREE TEMATICHE

BEST POST

Il voto per GENERE

	La Sinistra	PD – Siamo Europei	Europa Italia in comune – Europa Verde	Movimento 5 Stelle	Berlusconi – Forza Italia per cambiare l'Europa	Lega – Salvini Premier	Giorgia Meloni – Fratelli d'Italia	ALTRI	astenuti
TOTALE	1,7	22,7	3,1	2,3	17,1	8,8	34,3	6,5	3,5	45,9
	% su validi								% su totale elettori
Uomini	1,9	22,9	2,8	2,3	17,3	8,7	34,1	6,4	3,6	42,8
Donne	1,6	22,5	3,3	2,3	16,9	8,9	34,6	6,5	3,4	48,8

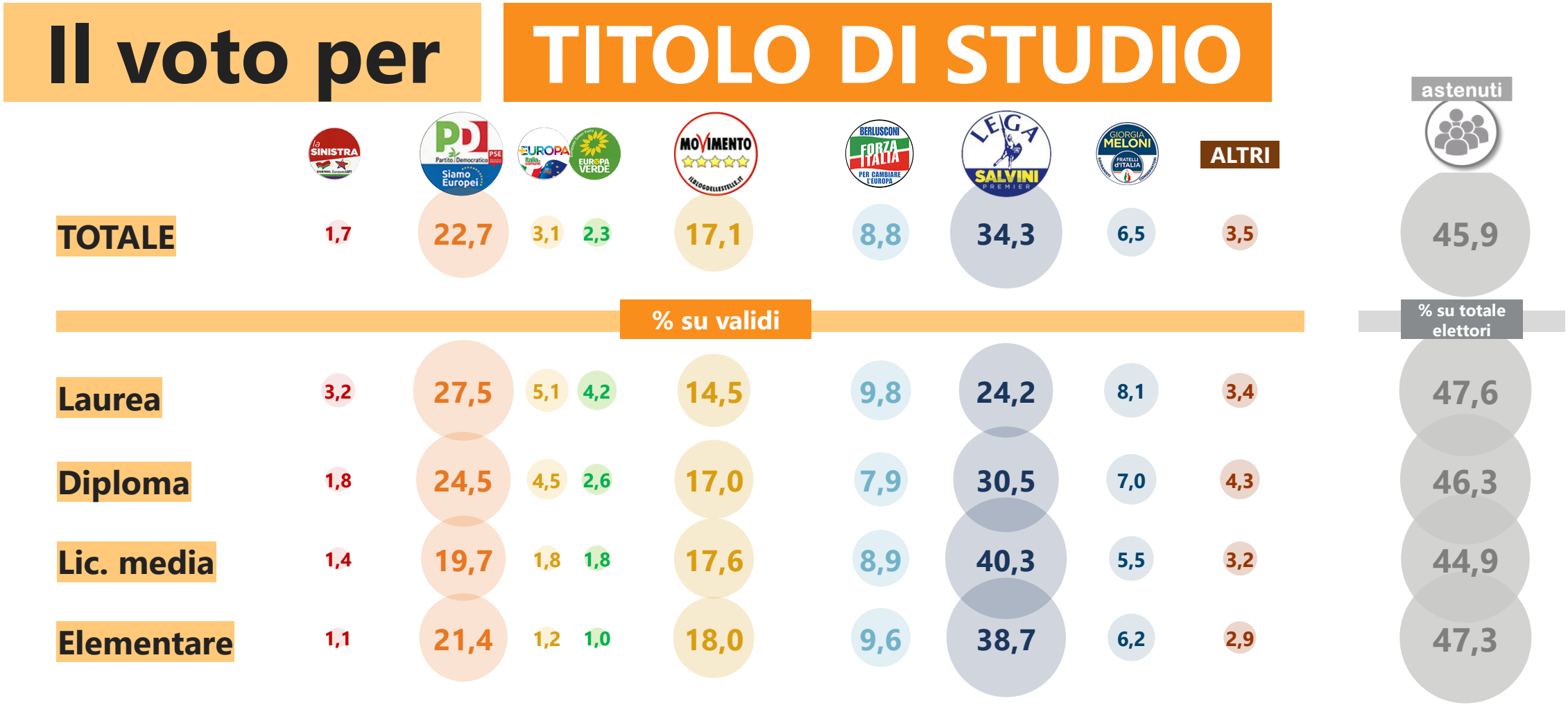
Ipsos

Il voto per ETÀ

	La Sinistra	PD – Siamo Europei	Europa Italia in comune – Europa Verde	MoVimento 5 Stelle	Berlusconi – Forza Italia per cambiare l'Europa	Lega – Salvini Premier	Giorgia Meloni – Fratelli d'Italia	ALTRI	astenuti
TOTALE	1,7	22,7	3,1	2,3	17,1	8,8	34,3	6,5	3,5	45,9
	% su validi								% su totale elettori
18-34 anni	1,6	19,8	6,1	2,9	18,7	8,5	31,6	4,9	5,8	50,7
35-49 anni	2,0	19,0	2,0	2,5	20,1	8,1	37,1	5,6	3,5	44,1
50-64 anni	1,7	22,8	2,2	1,9	16,8	8,0	37,4	7,4	1,7	40,7
65 anni e +	1,6	27,9	2,9	2,0	13,4	10,4	30,7	7,4	3,8	48,8

Ipsos

Il voto per TITOLO DI STUDIO



Ipsos

Il voto per PROFESSIONE

	La Sinistra	PD – Siamo Europei	Europa Italia in comune – Europa Verde	Movimento 5 Stelle	Berlusconi – Forza Italia per cambiare l'Europa	Lega – Salvini Premier	Giorgia Meloni – Fratelli d'Italia	ALTRI	astenuti
TOTALE	1,7	22,7	3,1	2,3	17,1	8,8	34,3	6,5	3,5	45,9
				% su validi					% su totale elettori
Ceti elevati Imprenditori, dirigenti	2,6	27,8	2,5	3,5	14,9	9,3	28,2	7,8	3,3	41,8
Autonomi, commercianti, artigiani	1,9	17,8	1,1	2,7	19,6	8,7	42,2	4,0	2,0	42,2
Impiegati, insegnanti	2,3	24,9	4,5	2,6	17,6	7,1	32,0	6,1	2,8	43,0
Operai e affini	1,3	14,3	2,2	1,5	24,1	6,6	40,3	7,0	2,7	40,9
Disoccupati	1,6	14,9	3,3	1,8	20,3	13,7	32,6	6,3	5,6	43,1
Studenti	1,3	22,4	8,1	4,4	16,9	7,0	28,0	3,7	8,2	50,5
Casalinghe	1,4	22,1	2,3	2,1	15,2	8,1	39,1	6,4	3,3	50,9
Pensionati	1,6	28,3	2,7	1,9	12,9	10,9	30,7	7,4	3,8	48,6

Ipsos

Il voto per SETTORE

	La Sinistra	PD – Siamo Europei	Europa Italia in comune – Europa Verde	Movimento 5 Stelle	Berlusconi – Forza Italia per cambiare l'Europa	Lega Salvini Premier	Giorgia Meloni – Fratelli d'Italia	ALTRI	astenuti
TOTALE	1,7	22,7	3,1	2,3	17,1	8,8	34,3	6,5	3,5	45,9
	% su validi								% su totale elettori
Dipendenti PUBBLICI	1,9	22,3	5,3	2,9	18,6	5,0	33,4	7,3	3,2	42,3
Dipendenti PRIVATI	1,9	20,1	2,8	2,0	21,6	7,0	35,5	6,7	2,3	41,0

Ipsos

Il voto per

PARTECIPAZIONE
a messa e funzioni religiose

	La Sinistra	PD – Siamo Europei	Europa Italia in Comune / Europa Verde	Movimento 5 Stelle	Berlusconi – Forza Italia per cambiare l'Europa	Lega – Salvini Premier	Giorgia Meloni – Fratelli d'Italia	ALTRI	astenuti
TOTALE	1,7	22,7	3,1	2,3	17,1	8,8	34,3	6,5	3,5	45,9
% su validi									**% su totale elettori**
Settimanale	1,3	26,9	2,3	2,5	14,3	9,9	32,7	6,1	4,1	51,9
Mensile	0,9	19,9	3,1	2,0	16,0	9,9	38,4	7,6	2,1	44,8
Occasionale	1,4	20,3	2,8	1,7	17,8	9,4	36,5	7,3	2,7	39,2
Nessuna	2,9	23,6	4,1	2,9	18,9	6,7	31,1	5,2	4,7	48,7

Ipsos

Il voto per

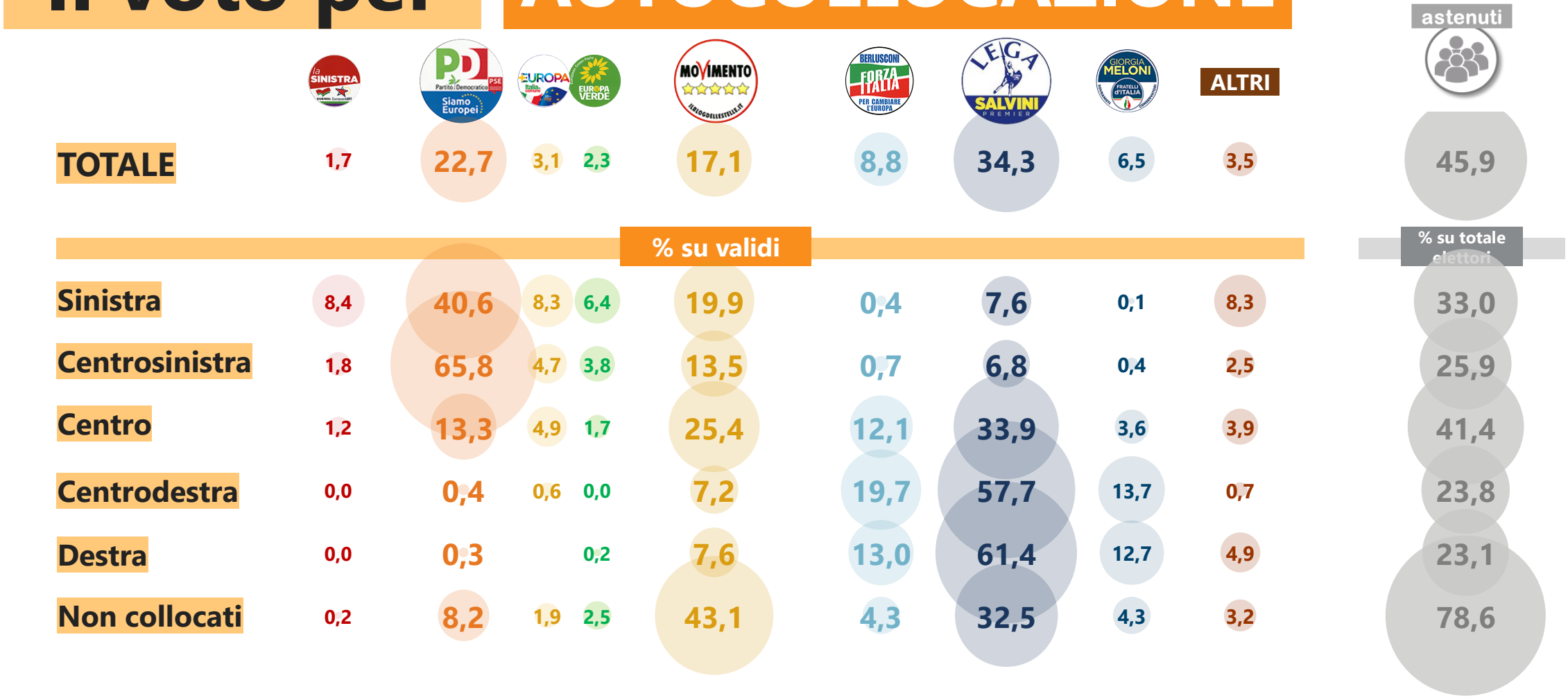
DIETA MEDIATICA

mezzo utilizzato più spesso per informarsi

	la SINISTRA	PD Siamo Europei	EUROPA Italia in comune / EUROPA VERDE	MOVIMENTO 5 STELLE	BERLUSCONI FORZA ITALIA PER CAMBIARE L'EUROPA	LEGA SALVINI PREMIER	GIORGIA MELONI FRATELLI D'ITALIA	ALTRI	astenuti
TOTALE	1,7	22,7	3,1	2,3	17,1	8,8	34,3	6,5	3,5	45,9
% su validi									**% su totale elettori**
Solo TV	1,4	20,7	1,8	2,7	16,0	7,7	39,7	8,4	1,6	56,2
TV	1,2	22,5	2,1	1,8	14,9	10,4	36,1	7,9	3,1	41,9
Quotidiani	2,5	30,1	3,4	2,6	14,1	10,8	28,5	4,7	3,2	43,5
Internet	2,0	20,8	4,0	2,7	21,4	6,3	33,4	5,5	3,9	40,1
Social network	2,3	17,0	5,4	1,7	19,5	5,3	35,6	7,3	5,9	39,9

Ipsos

Il voto per AUTOCOLLOCAZIONE



	La Sinistra	PD – Siamo Europei	Europa Italia in comune	Europa Verde	Movimento 5 Stelle	Berlusconi – Forza Italia per cambiare l'Europa	Lega – Salvini Premier	Giorgia Meloni – Fratelli d'Italia	ALTRI	astenuti
TOTALE	1,7	22,7	3,1	2,3	17,1	8,8	34,3	6,5	3,5	45,9
					% su validi					% su totale elettori
Sinistra	8,4	40,6	8,3	6,4	19,9	0,4	7,6	0,1	8,3	33,0
Centrosinistra	1,8	65,8	4,7	3,8	13,5	0,7	6,8	0,4	2,5	25,9
Centro	1,2	13,3	4,9	1,7	25,4	12,1	33,9	3,6	3,9	41,4
Centrodestra	0,0	0,4	0,6	0,0	7,2	19,7	57,7	13,7	0,7	23,8
Destra	0,0	0,3		0,2	7,6	13,0	61,4	12,7	4,9	23,1
Non collocati	0,2	8,2	1,9	2,5	43,1	4,3	32,5	4,3	3,2	78,6

Ipsos

Le principali differenze rispetto al 2018

	Lega	M5S	PD	FI	area NON VOTO
TOTALE	+ 7,0%	-12,5%	-0,2%	-4,6%	+ 12,5%
Italia nord ovest	+ 7,3%	-9,5%	+ 0,1%	-4,0%	+ 7,5%
Italia nord est	+ 6,7%	-11,6%	-0,4%	-3,7%	+ 10,5%
Italia centro nord	+ 8,7%	-11,0%	+ 0,3%	-3,4%	+ 7,3%
Italia centro sud	+ 7,3%	-14,2%	+ 0,1%	-5,1%	+ 15,5%
Italia sud e isole	+ 5,7%	-15,9%	-0,7%	-6,0%	+ 19,2%
uomini	+ 7,8%	-12,5%	+ 0,1%	-4,5%	+ 11,4%
donne	+ 6,3%	-12,5%	-0,6%	-4,6%	+ 13,5%
18-34 anni	+ 3,8%	-14,1%	-0,4%	-4,0%	+ 17,1%
35-49 anni	+ 8,7%	-13,0%	+ 0,3%	-5,0%	+ 12,2%
50-64 anni	+ 8,7%	-13,4%	+ 2,5%	-4,2%	+ 9,1%
65 anni e oltre	+ 6,5%	-10,1%	-3,2%	-5,1%	+ 12,6%

	Lega	M5S	PD	FI	area NON VOTO
TOTALE	+ 7,0%	-12,5%	-0,2%	-4,6%	+ 12,5%
laureati	+ 5,0%	-12,2%	-0,4%	-3,1%	+ 15,7%
diplomati	+ 6,4%	-16,0%	+ 1,9%	-5,8%	+ 16,3%
licenza media	+ 7,3%	-12,4%	+ 0,2%	-5,3%	+ 11,6%
licenza elementare	+ 9,0%	-7,8%	-4,6%	-2,6%	+ 7,1%
imprend./ liberi prof./ dirigenti	+ 6,9%	-14,2%	-0,6%	-4,5%	+ 15,9%
commerc./ artigiani/ autonomi	+ 8,0%	-10,6%	+ 2,2%	-7,4%	+ 11,8%
impiegati/ insegnanti	+ 7,9%	-15,6%	+ 0,2%	-2,1%	+ 15,2%
operai ed affini	+ 7,6%	-10,8%	+ 0,8%	-4,6%	+ 9,1%
disoccupati/ inoccupati	+ 7,6%	-11,1%	+ 2,3%	-4,5%	+ 3,9%
studenti	+ 4,4%	-12,0%	+ 0,2%	-3,9%	+ 14,3%
casalinghe	+ 6,9%	-15,0%	+ 1,1%	-5,9%	+ 13,5%
pensionati o altro	+ 6,4%	-10,3%	-3,0%	-4,8%	+ 12,6%
dipendenti pubblici	+ 10,6%	-17,4%	+ 1,3%	-3,1%	+ 10,3%
dipendenti privati	+ 8,1%	-10,5%	-0,2%	-3,1%	+ 9,9%

differenze 2019-2018 su elettori

Ipsos

Le principali differenze rispetto al 2018

	Lega	M5S	PD	FI	area NON VOTO
TOTALE	+ 7,0%	-12,5%	-0,2%	-4,6%	+ 12,5%
partec. settimanale a funzioni religiose	+ 5,7%	-12,5%	-2,5%	-6,1%	+ 17,1%
partec. mensile a funzioni religiose	+ 7,9%	-12,4%	+ 1,5%	-6,7%	+ 13,0%
partec. occasionale a funzioni religiose	+ 9,2%	-12,5%	+ 1,3%	-3,2%	+ 6,6%
nessuna partec. a funzioni religiose	+ 5,5%	-12,5%	-1,0%	-3,7%	+ 14,8%
si informano solo tramite TV	+ 5,7%	-14,2%	-1,7%	-5,2%	+ 14,7%
TV prevalente	+ 8,4%	-13,5%	+ 0,2%	-2,8%	+ 11,3%
quotidiani prevalenti	+ 4,9%	-7,1%	-1,8%	-6,3%	+ 13,7%
internet prevalente	+ 10,1%	-14,9%	+ 2,6%	-4,9%	+ 8,0%
si collocano a sinistra	+ 1,5%	-15,8%	+ 8,8%	+ 0,1%	+ 11,0%
si collocano al centro sinistra	+ 1,7%	-12,0%	+ 7,4%	-0,7%	+ 8,3%
si collocano al centro	+ 10,7%	-14,4%	-5,7%	-2,8%	+ 13,3%
si collocano al centro destra	+ 17,9%	-12,4%	-1,9%	-10,3%	+ 8,2%
si collocano a destra	+ 17,0%	-12,3%	-1,1%	-10,8%	+ 7,8%
non indicano collocazione	-+ 0,3%	-16,2%	-0,7%	-2,5%	+ 22,2%

differenze 2019-2018 su elettori

L'analisi del voto

CHI HA VOTATO CHI

LA GEOGRAFIA ELETTORALE

I FLUSSI DI VOTO

IL CONTESTO: SITUAZIONE ECONOMICA E *ISSUES*

IL CONTESTO: IMMAGINE DELLA UE E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE

METODOLOGIA

TWIG. La campagna vista dai social

CAPACITÀ DI MOBILITARE

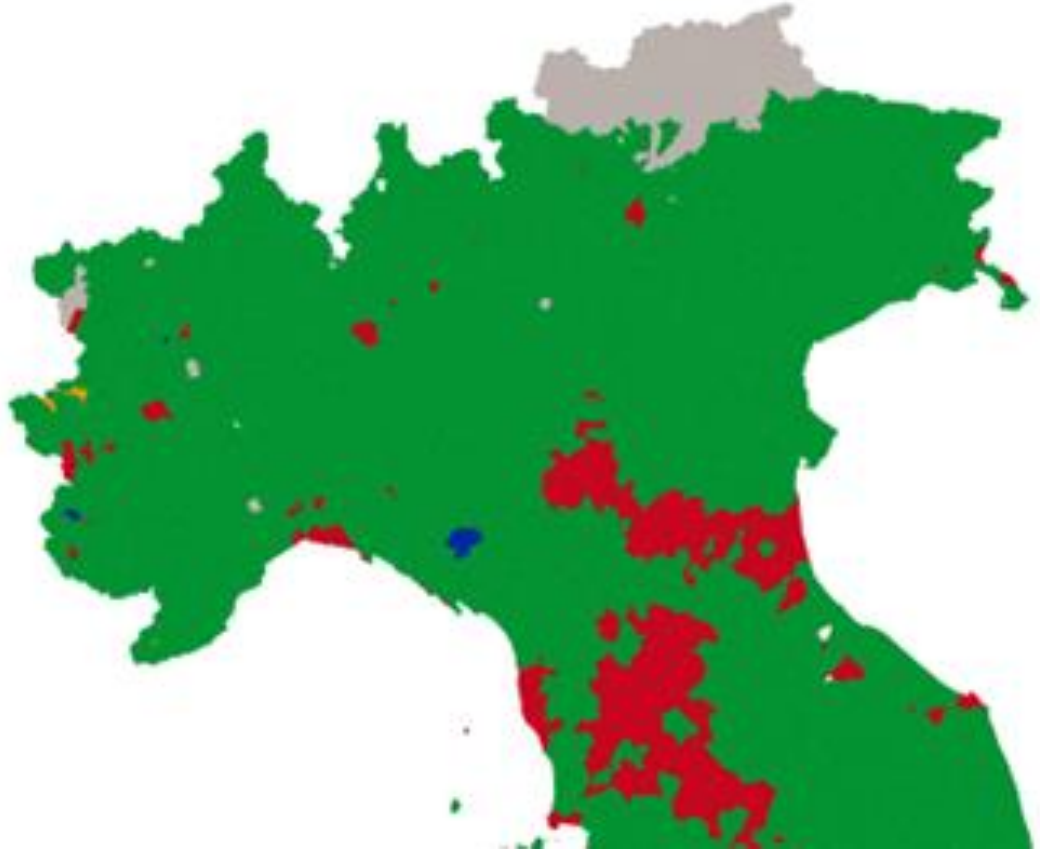
AREE TEMATICHE

BEST POST

2

La geografia elettorale

Primo partito per comune



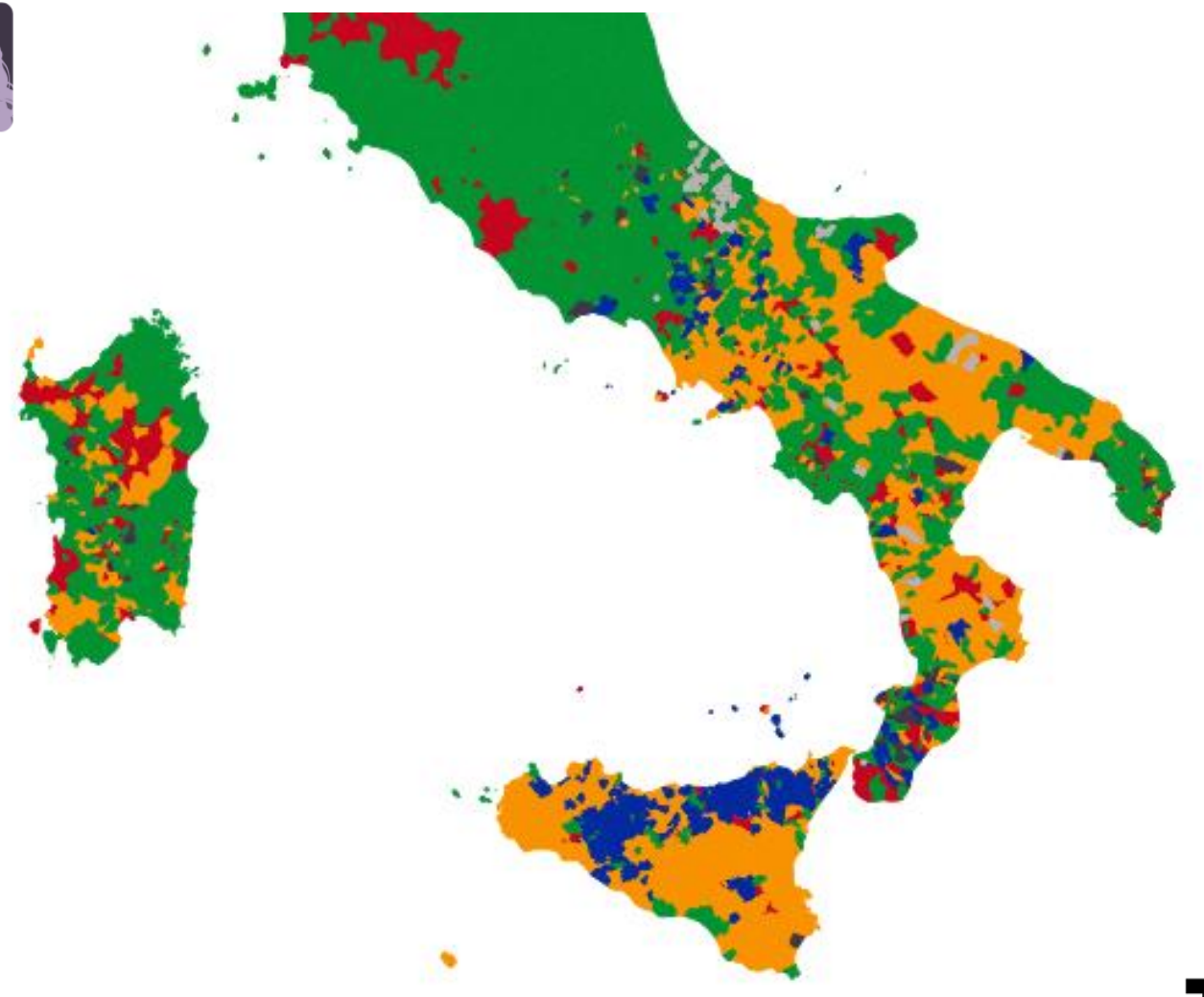
Si rafforza la frattura tra Centro e periferia
È interessante notare come sia ormai sempre più forte la frattura fra centro e periferia, con i centri di maggior ampiezza demografica tendenzialmente più progressisti rispetto alle zone meno urbanizzate.

FONTE: MINISTERO DELL'INTERNO

TWIG.

La geografia elettorale

Primo partito per comune



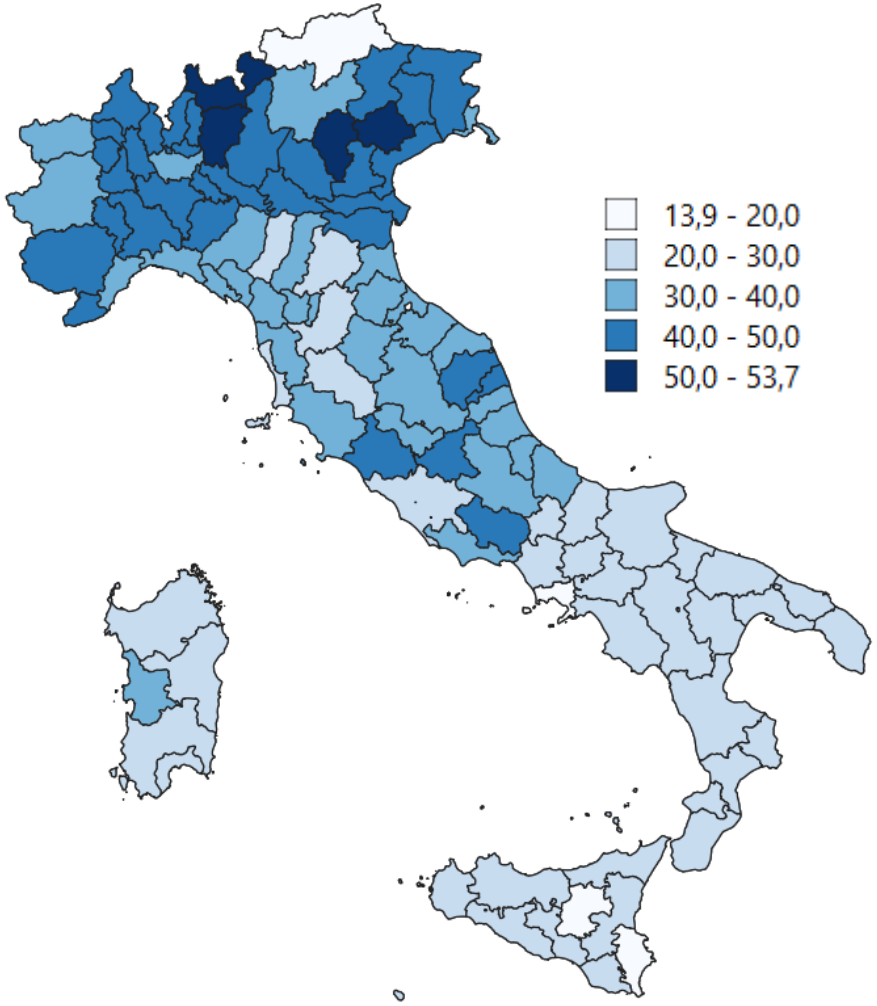
FONTE: MINISTERO DELL'INTERNO

TWIG.

La geografia elettorale

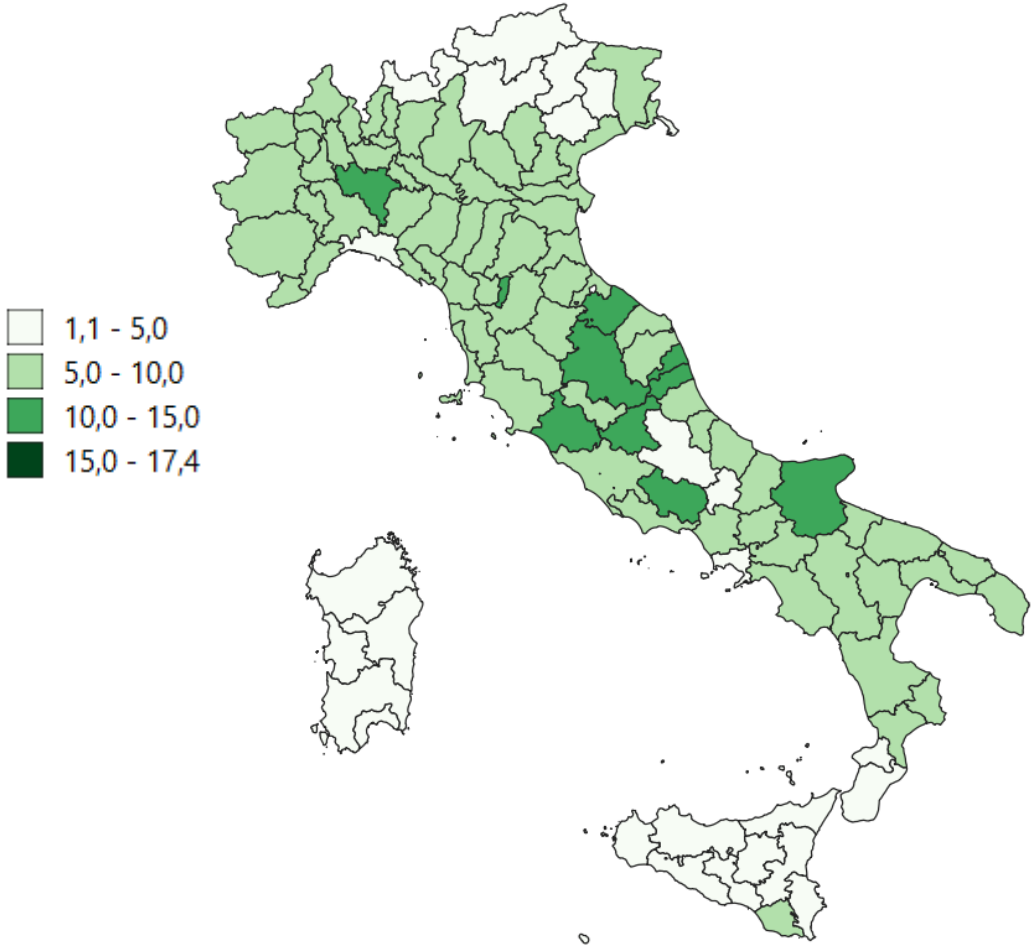
LEGA

% Voti validi



Variazione rispetto a Pol. '18

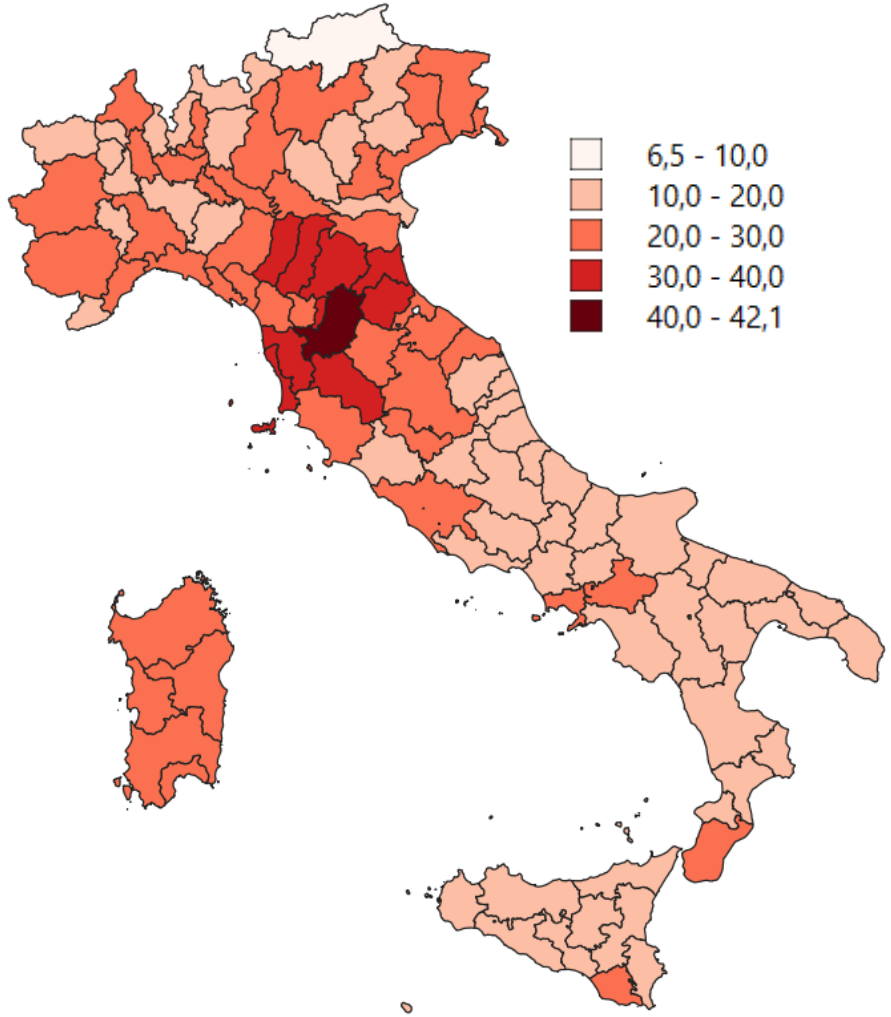
% su totale elettori



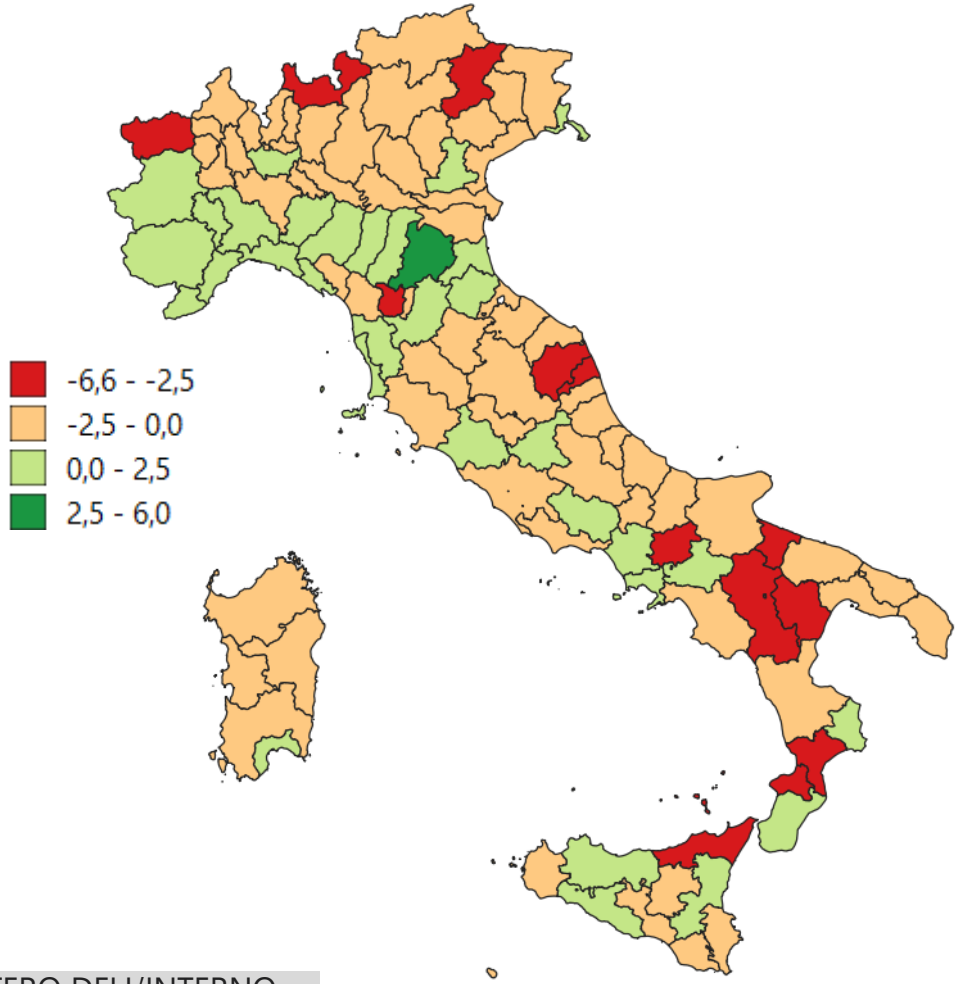
FONTE: RIELABORAZIONE IPSOS SU DATI MINISTERO DELL'INTERNO

La geografia elettorale

% Voti validi | **PD** | **Variazione rispetto a Pol. ‘18**



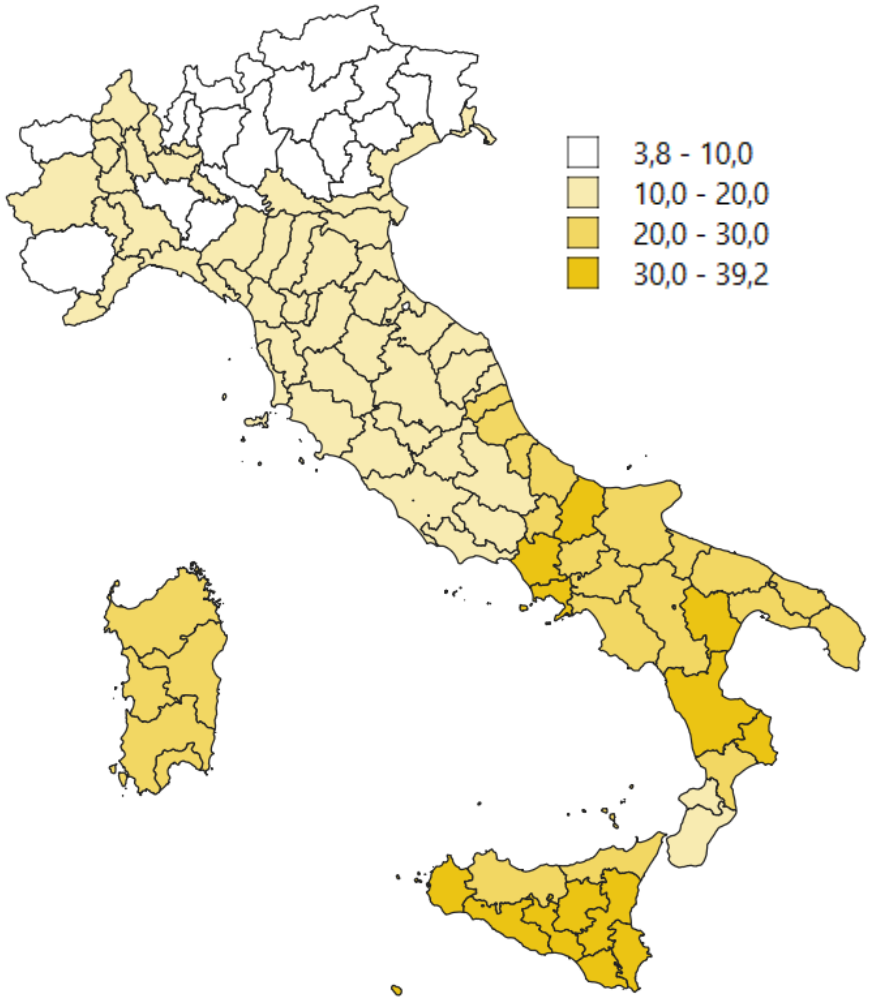
% su totale elettori



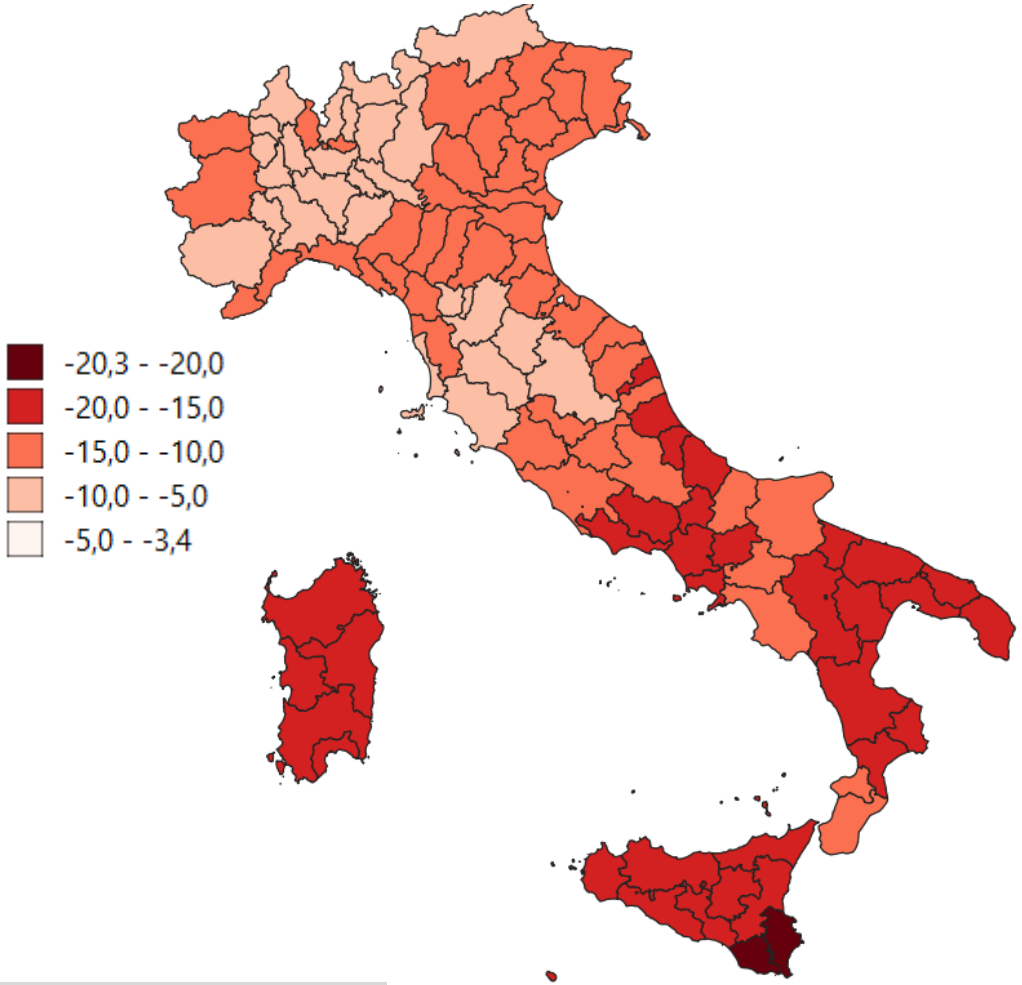
FONTE: RIELABORAZIONE IPSOS SU DATI MINISTERO DELL’INTERNO

La geografia elettorale

% Voti validi — **M5S** — **Variazione rispetto a Pol. '18**



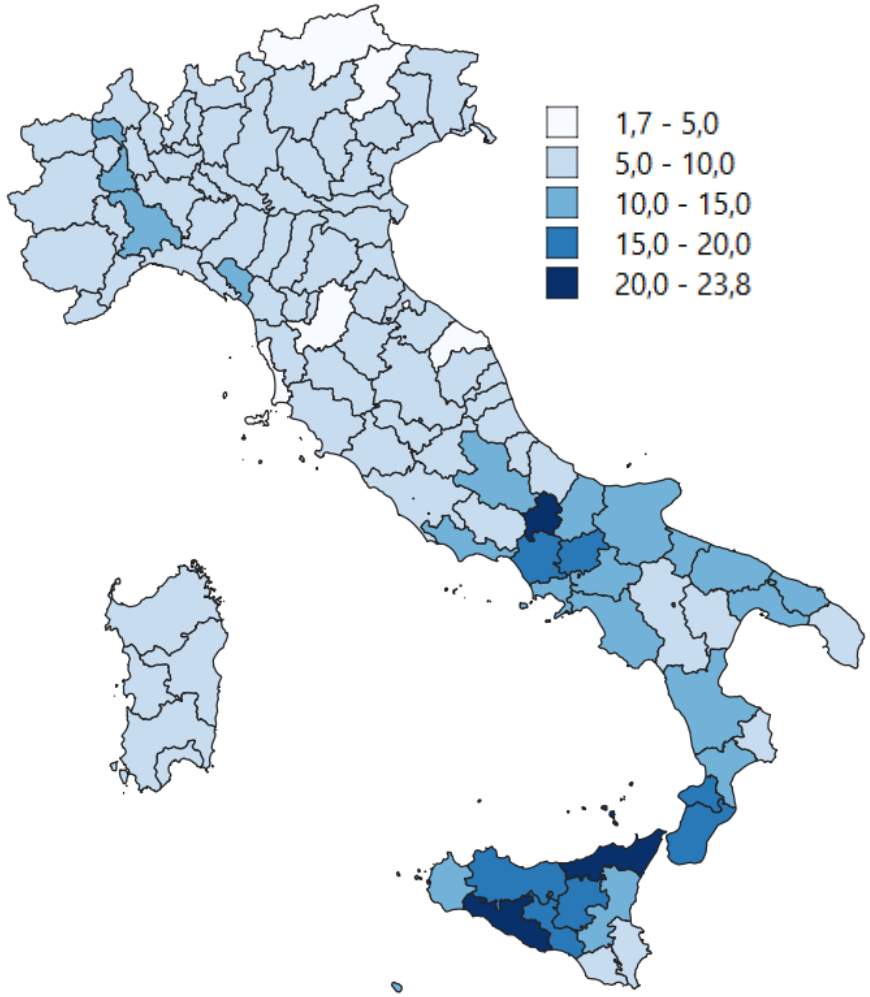
% su totale elettori



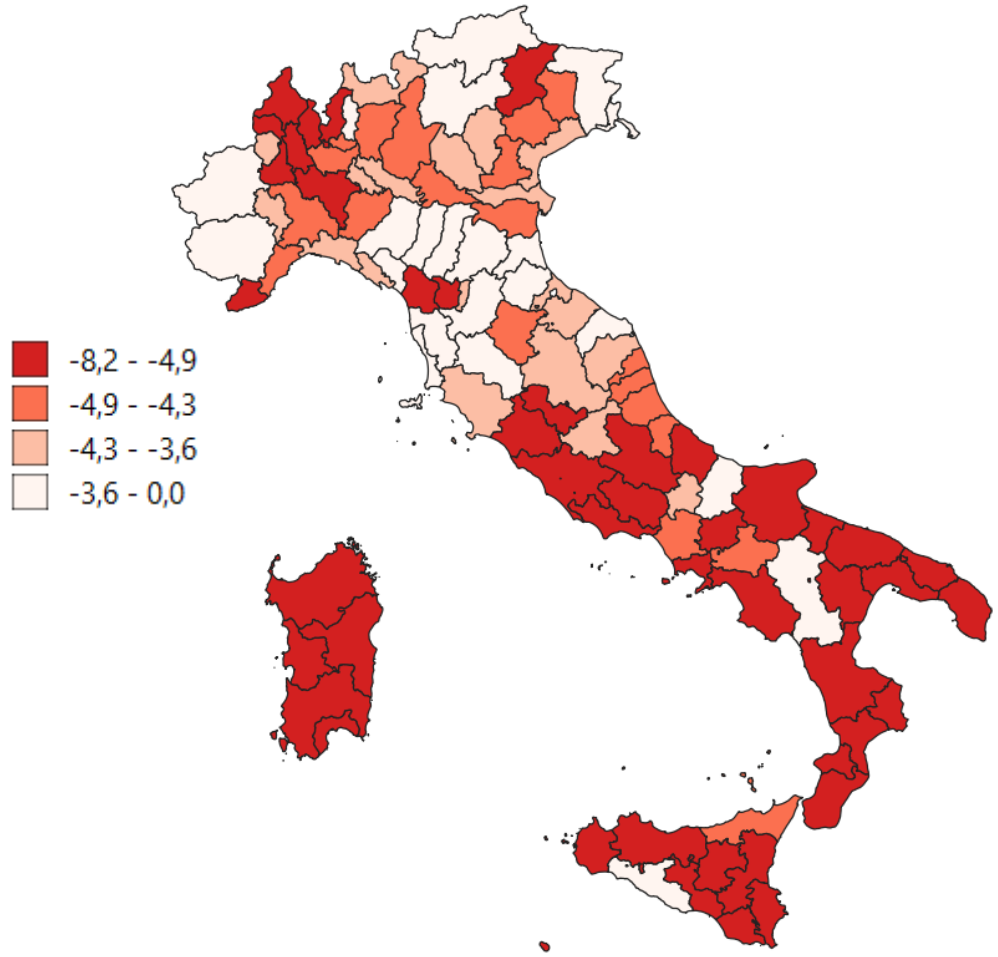
FONTE: RIELABORAZIONE IPSOS SU DATI MINISTERO DELL'INTERNO

La geografia elettorale

% Voti validi | **FORZA ITALIA** | **Variazione rispetto a Pol. '18**



% su totale elettori



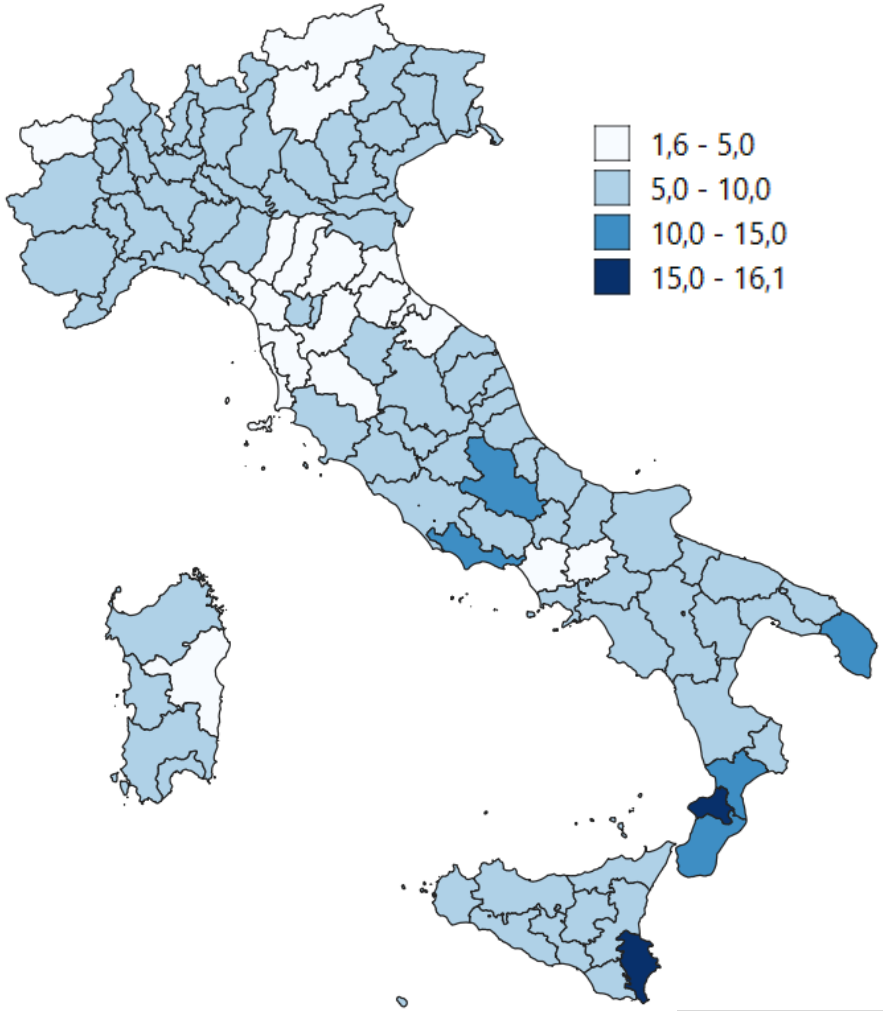
FONTE: RIELABORAZIONE IPSOS SU DATI MINISTERO DELL'INTERNO

La geografia elettorale

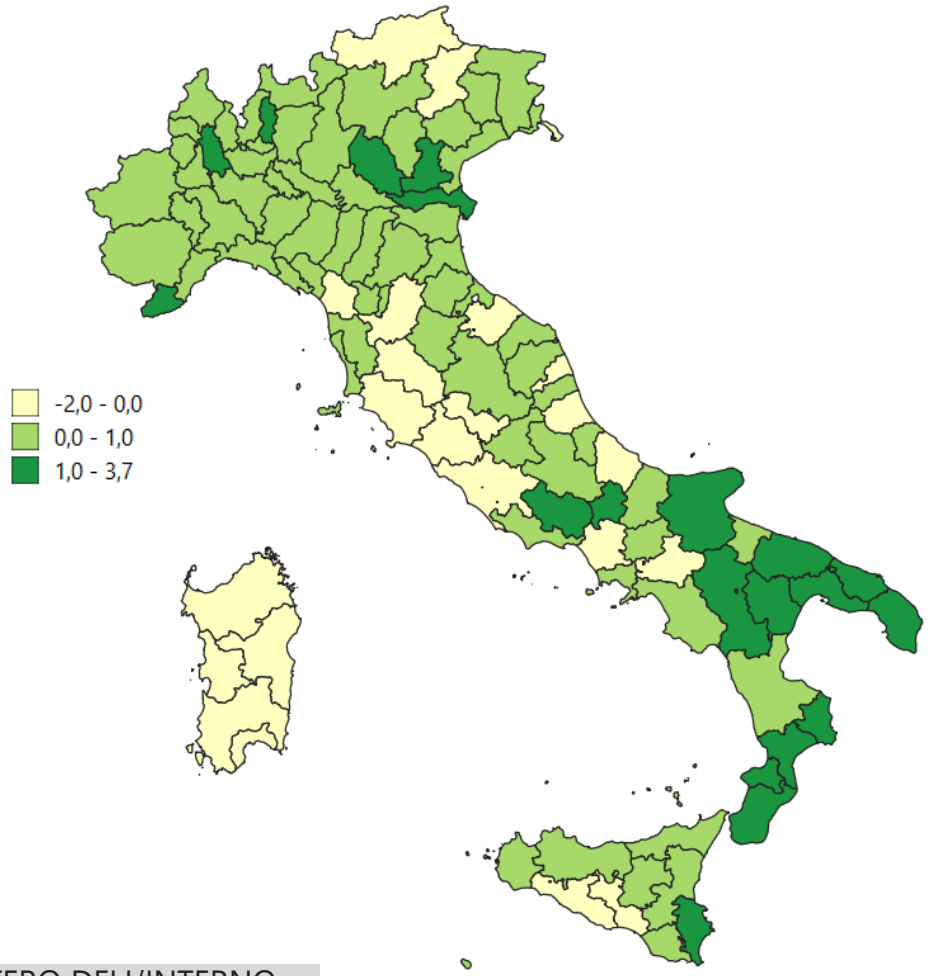
% Voti validi

FRATELLI D'ITALIA

Variazione rispetto a Pol. '18



% su totale elettori



FONTE: RIELABORAZIONE IPSOS SU DATI MINISTERO DELL'INTERNO

L'analisi del voto

CHI HA VOTATO CHI

LA GEOGRAFIA ELETTORALE

I FLUSSI DI VOTO

IL CONTESTO: SITUAZIONE ECONOMICA E *ISSUES*

IL CONTESTO: IMMAGINE DELLA UE E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE

METODOLOGIA

TWIG. La campagna vista dai social

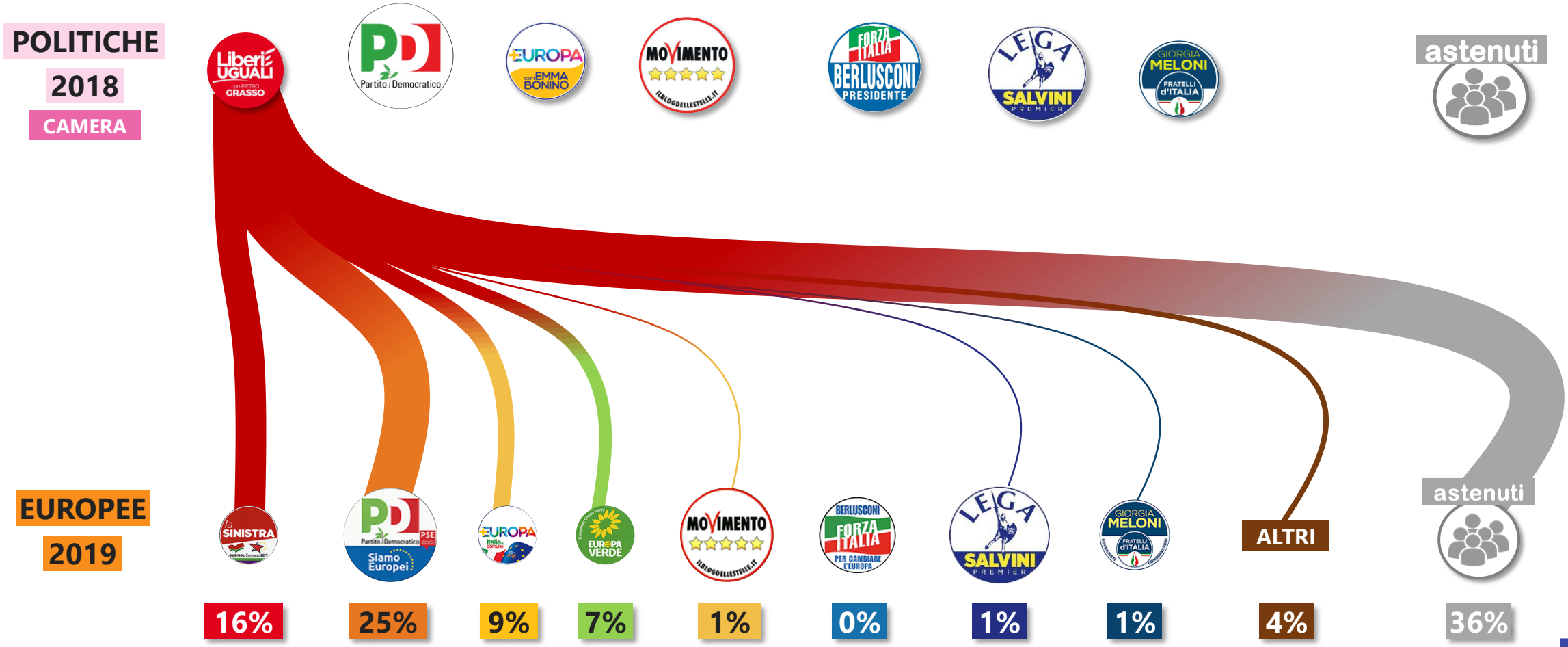
CAPACITÀ DI MOBILITARE

AREE TEMATICHE

BEST POST

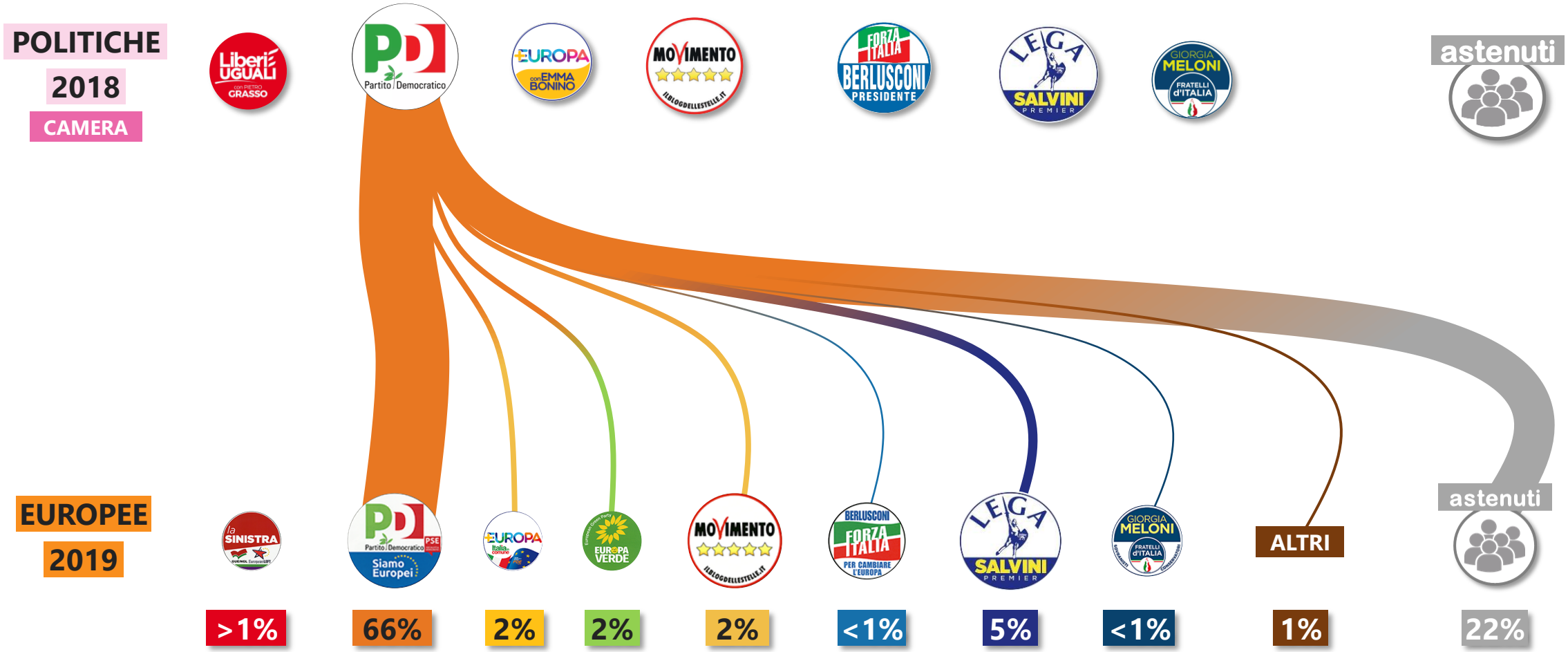
3

I flussi di voto



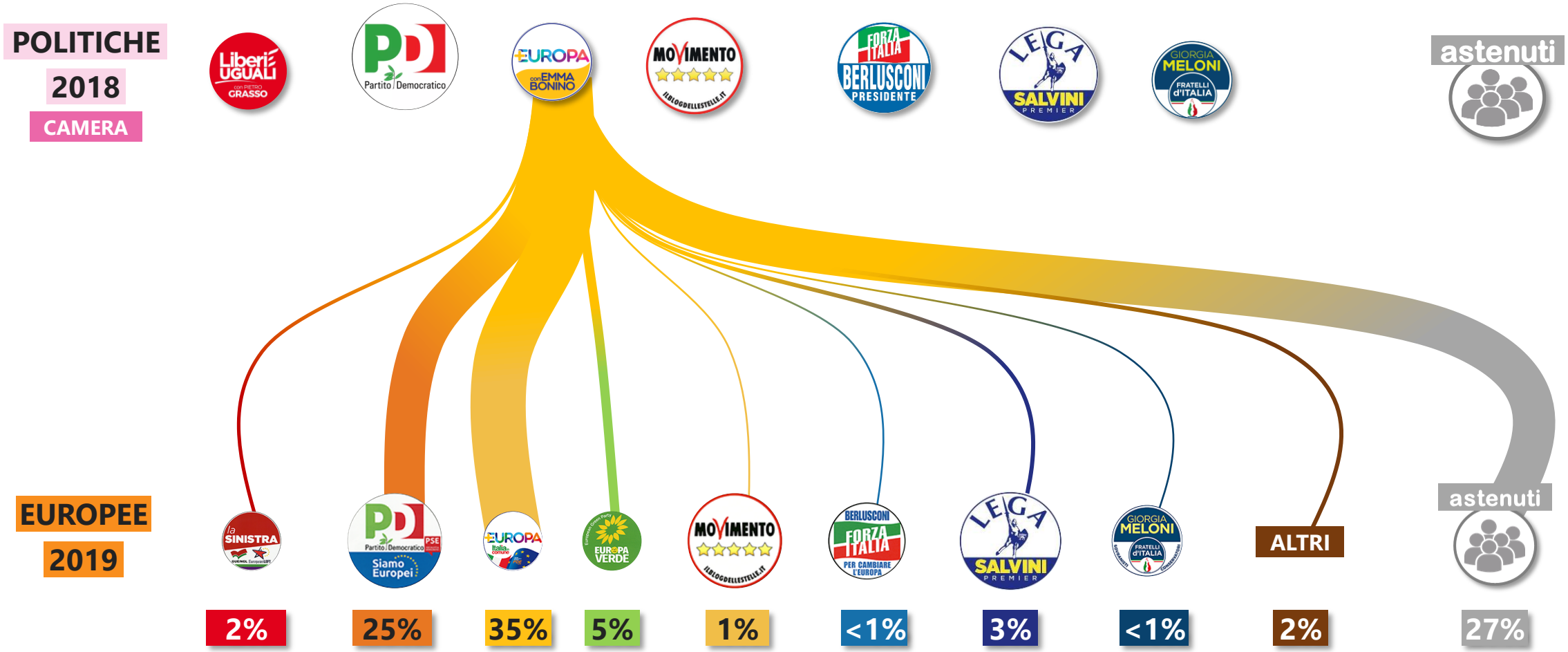
Ipsos

I flussi di voto



Ipsos

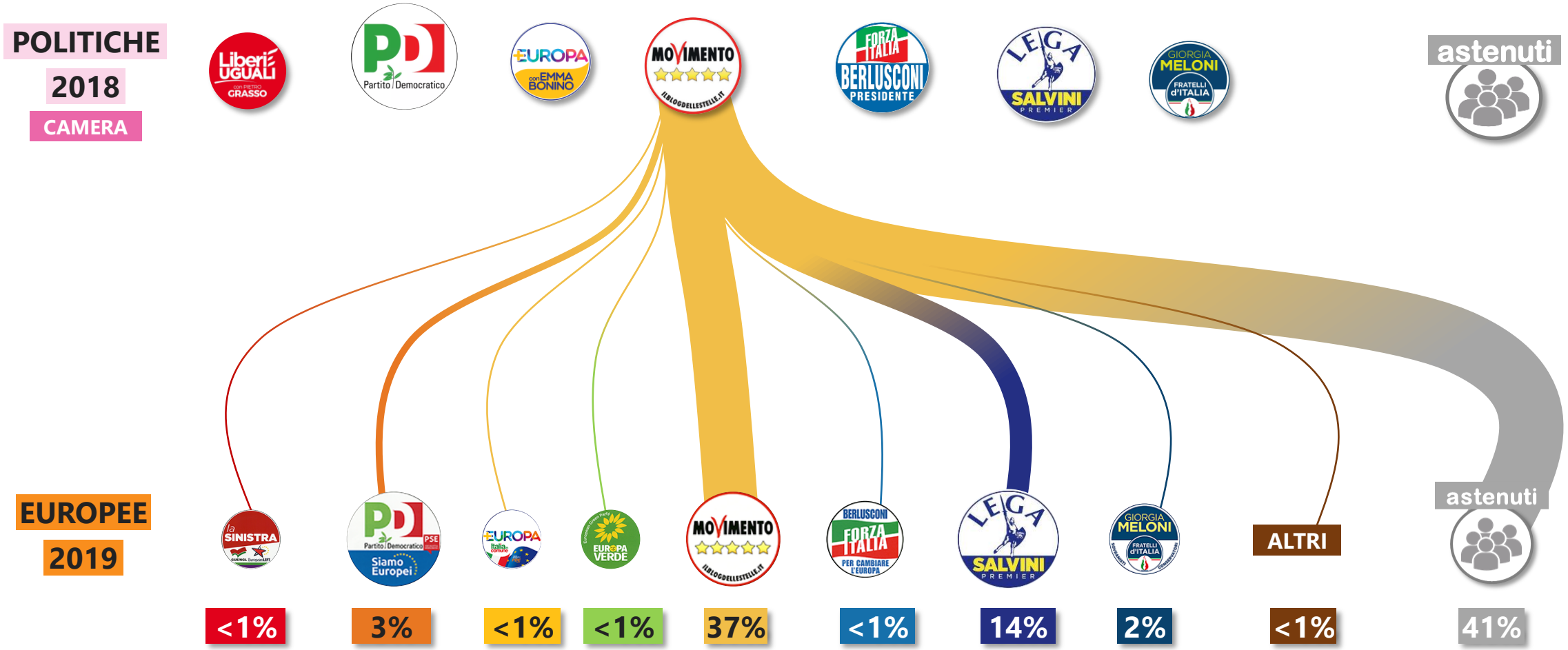
I flussi di voto



ELEZIONI EUROPEE 2019 – ANALISI POST-VOTO

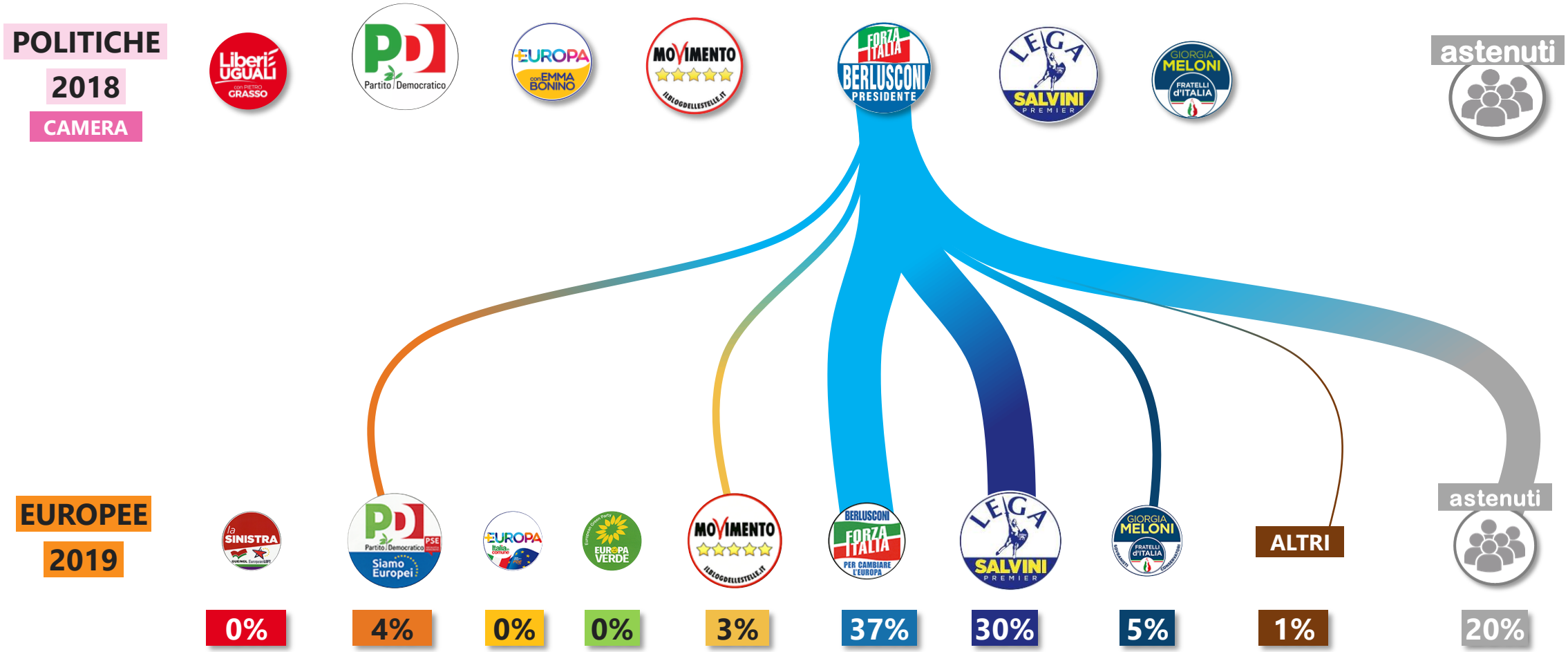
Ipsos

I flussi di voto



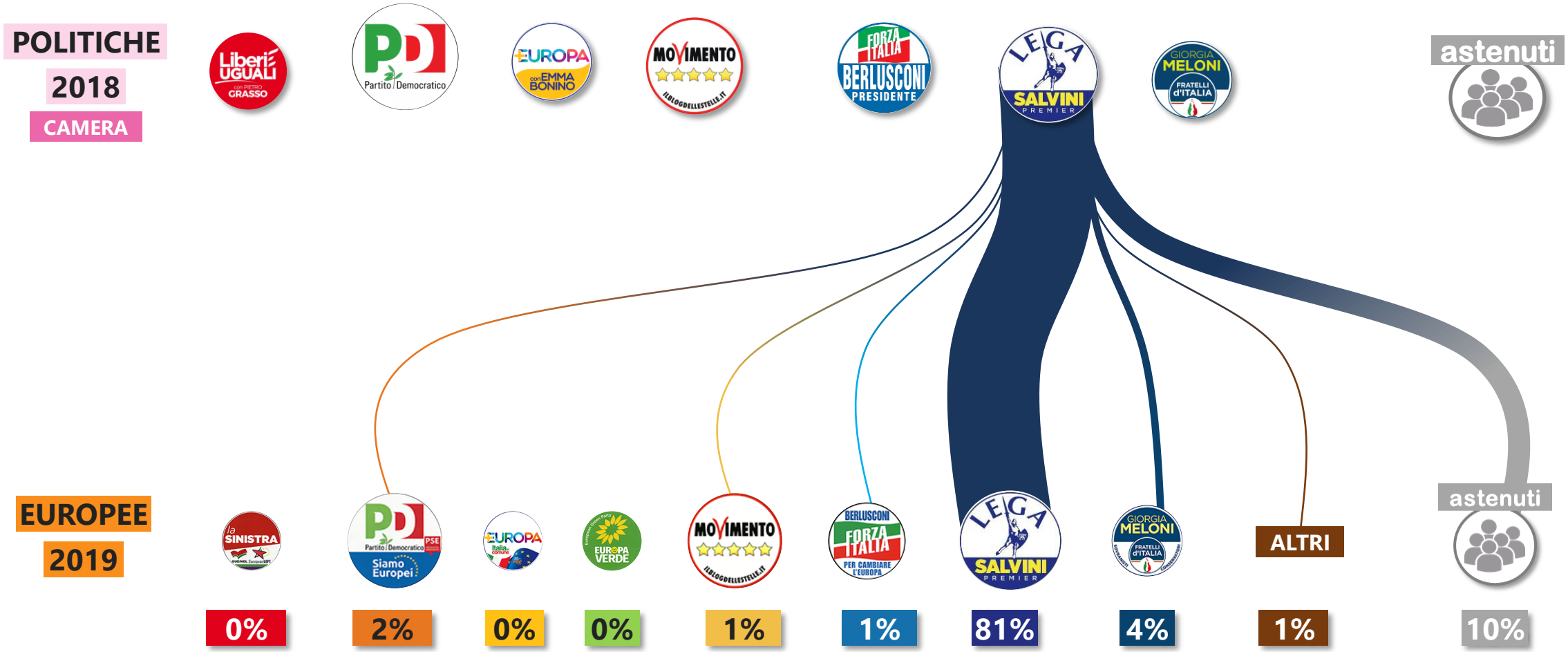
Ipsos

I flussi di voto



Ipsos

I flussi di voto



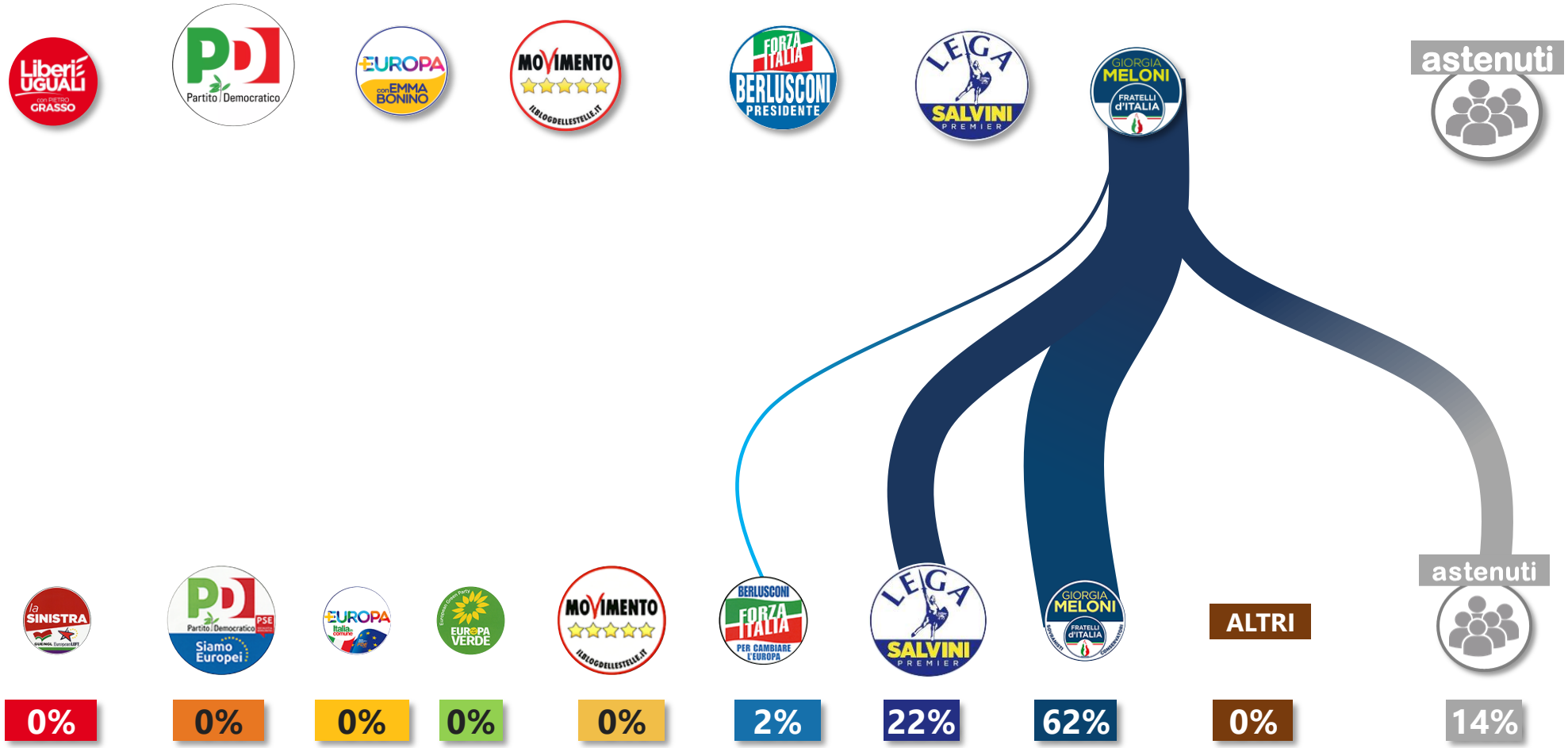
ELEZIONI EUROPEE 2019 – ANALISI POST-VOTO

Ipsos

I flussi di voto

POLITICHE 2018 CAMERA

EUROPEE 2019



Ipsos

L’analisi del voto

4

CHI HA VOTATO CHI

LA GEOGRAFIA ELETTORALE

I FLUSSI DI VOTO

IL CONTESTO: SITUAZIONE ECONOMICA e ISSUES

IL CONTESTO: IMMAGINE DELLA UE E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE

METODOLOGIA

TWIG. La campagna vista dai social

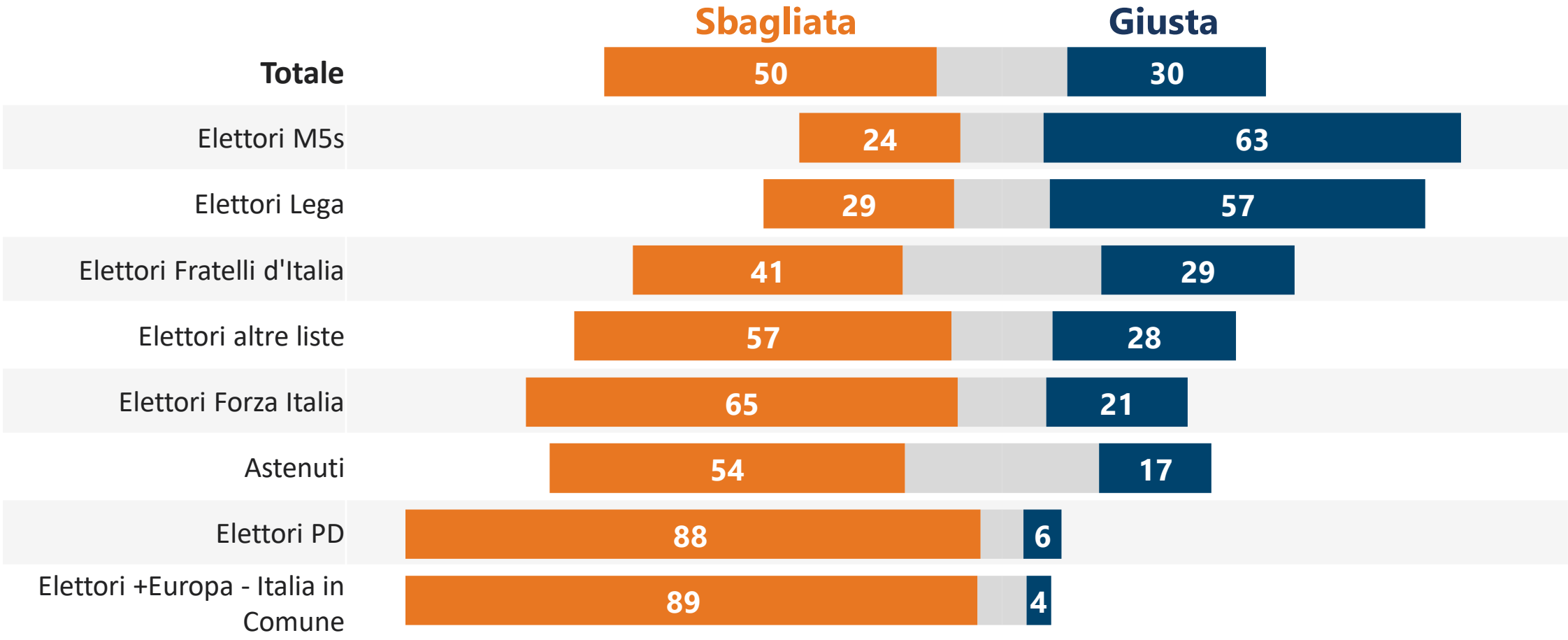
CAPACITÀ DI MOBILITARE

AREE TEMATICHE

BEST POST

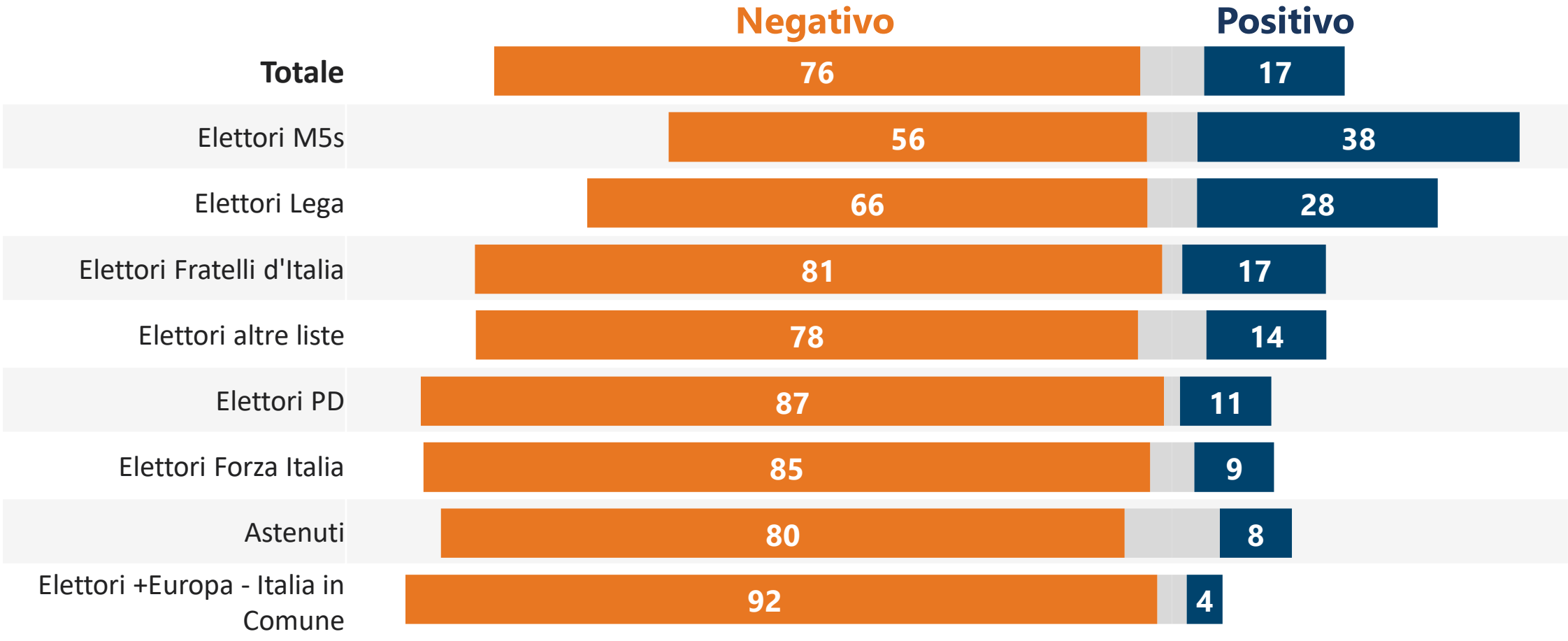
La «rotta» dell'Italia

Lei pensa che le cose nel nostro paese stiano andando in generale nella direzione giusta o in quella sbagliata?



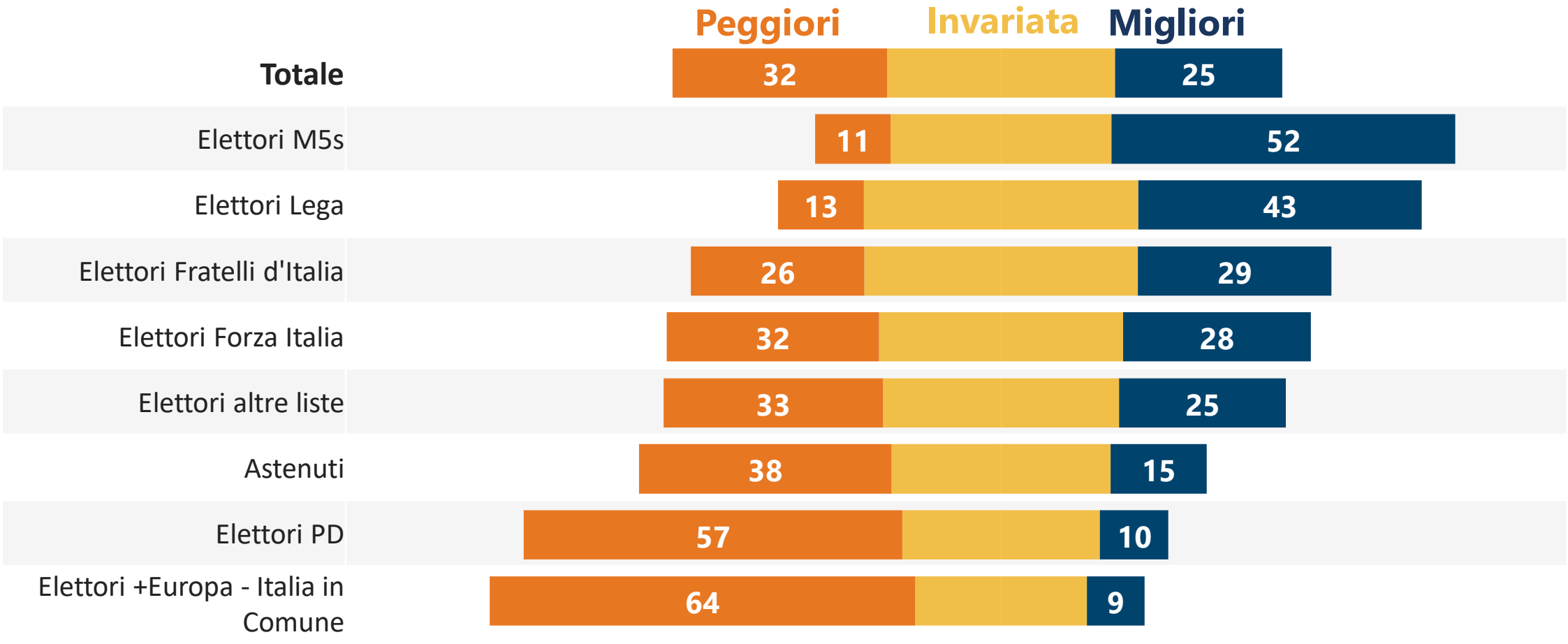
Lo stato dell'economia

E qual è il suo giudizio sullo stato dell'economia del Paese...?



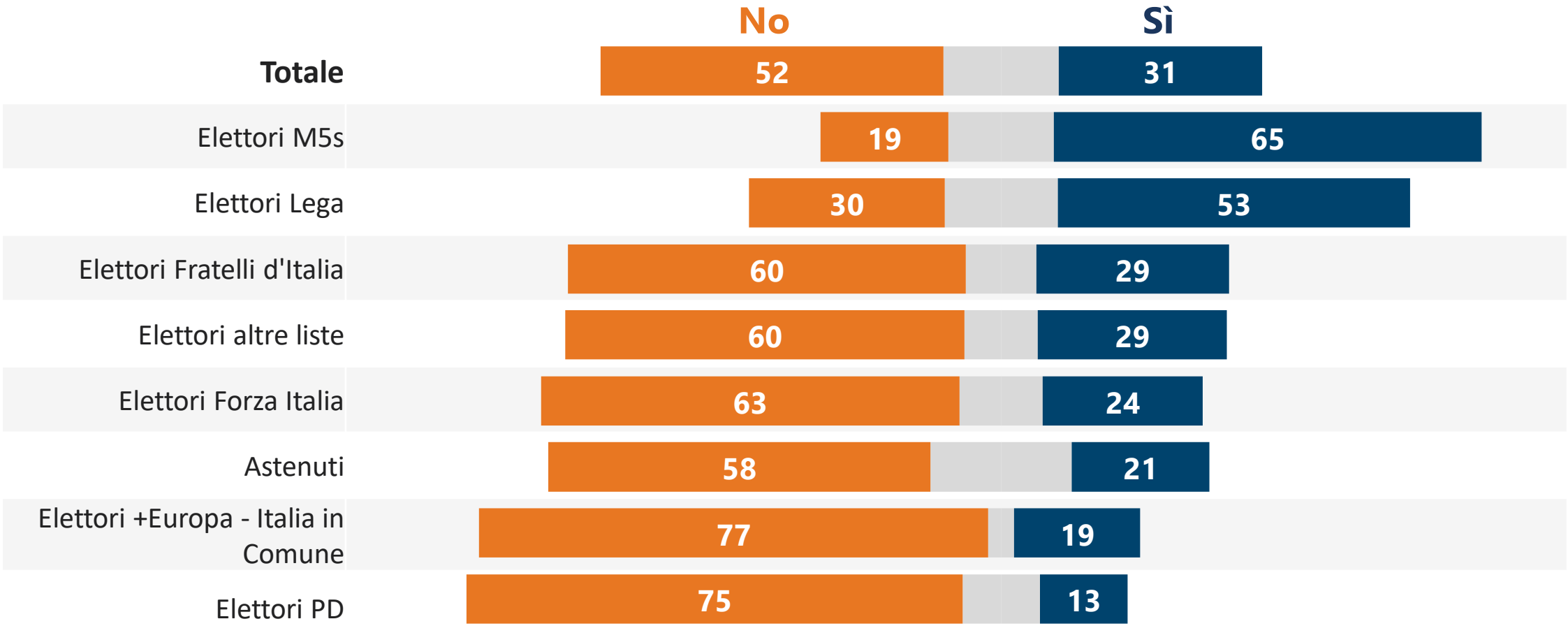
Le prospettive dell'economia

Pensando ai prossimi sei mesi, Lei si aspetta che la situazione economica dell'Italia migliori, resti invariata, o peggiori?



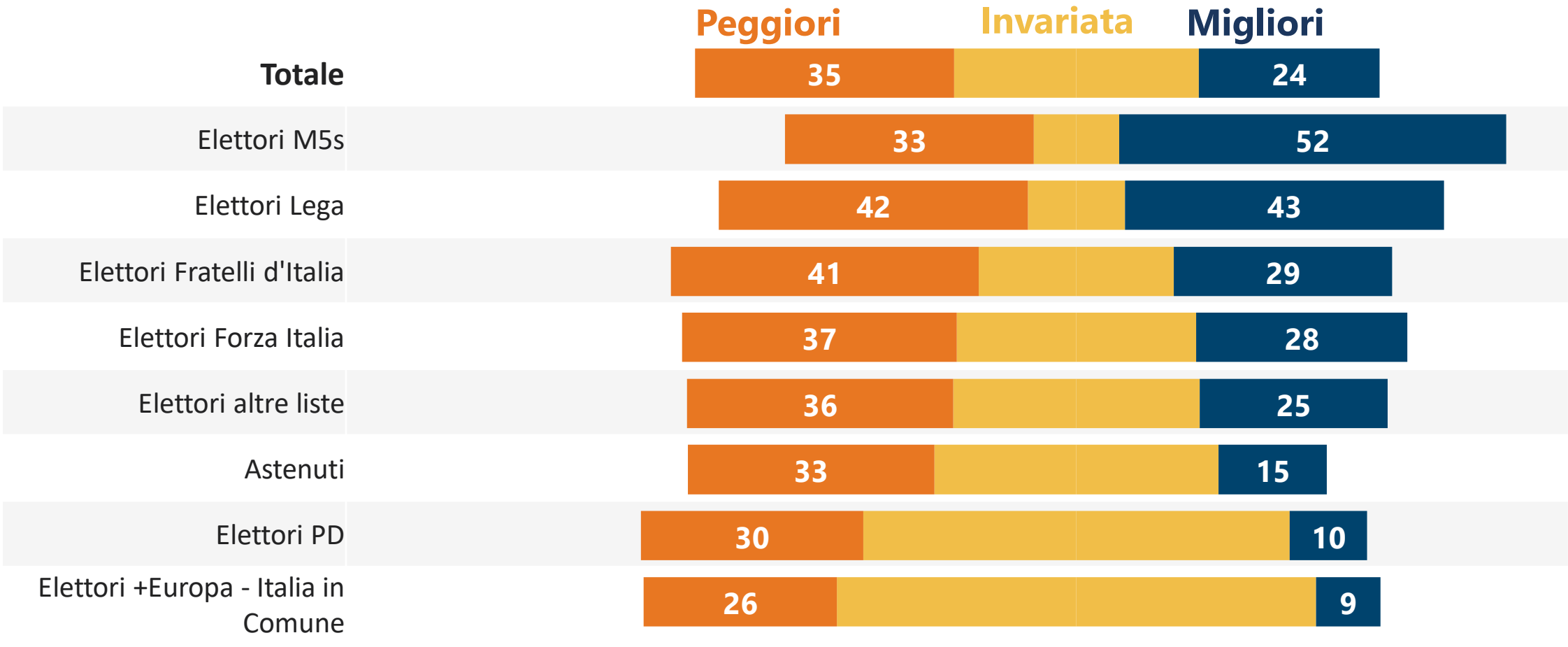
La ripresa economica

Lei personalmente direbbe che l'Italia è entrata in una fase di crescita economica, dopo la lunga crisi degli anni scorsi?



Le aspettative sulla situazione economica personale

Pensando ai prossimi sei mesi, Lei si aspetta che la sua situazione economica personale migliori, resti invariata, o peggiori?



Le priorità per l'Italia

Quali sono a suo parere i problemi più urgenti da risolvere oggi in Italia?

(principali risposte spontanee – tre risposte possibili)	TOTALE ELETTORI	hanno votato LEGA	hanno votato M5S	hanno votato PD	hanno votato FORZA ITALIA	hanno votato FDI	hanno votato + Europa	hanno votato altre liste	astenuti
Occupazione e lavoro	76%	74%	77%	76%	78%	73%	72%	67%	77%
Immigrazione, presenza stranieri	32%	56%	32%	9%	46%	34%	14%	29%	29%
Criminalità, mafie, microcriminalità, violenza	26%	36%	22%	17%	30%	37%	15%	8%	26%
Corruzione, malaffare	15%	8%	21%	16%	7%	12%	30%	9%	16%
Sanita', assistenza sanitaria, ospedali	14%	13%	14%	15%	21%	4%	17%	17%	13%
Tasse eccessive, pressione fiscale	13%	15%	13%	10%	14%	17%	3%	10%	13%
Crisi economica, scarso sviluppo economico, bassa competitività	12%	10%	8%	18%	8%	19%	25%	28%	10%
Povertà, assistenza sociale, aiuti alle persone in difficoltà	12%	10%	15%	10%	10%	5%	2%	3%	14%
Inquinamento, ambiente, difesa del territorio	10%	9%	12%	10%	5%	8%	10%	10%	10%
Situazione politica, instabilita' politica	9%	6%	6%	16%	10%	6%	22%	4%	10%
Scuole, istruzione, università, ricerca	8%	7%	4%	10%	7%	13%	20%	9%	7%
Inefficienza, sprechi, disorganizzazione, cattivo funzionamento istituzioni	6%	6%	5%	8%	6%	1%	5%	11%	6%
Pensioni	6%	8%	8%	3%	3%	11%	7%	14%	5%
Finanze, disavanzo, debito pubblico, risanamento finanziario	6%	6%	5%	12%	7%	8%	14%	5%	3%
Il costo della vita, il potere d'acquisto, l'inflazione	5%	4%	7%	9%	5%	2%	3%	4%	3%

Le priorità per la propria zona

Quali sono a suo parere i problemi più urgenti da risolvere nel suo comune?

(principali risposte spontanee – tre risposte possibili)	TOTALE ELETTORI	hanno votato LEGA	hanno votato M5S	hanno votato PD	hanno votato FORZA ITALIA	hanno votato FDI	hanno votato + Europa	hanno votato altre liste	astenuti
Occupazione e lavoro	40%	41%	42%	34%	49%	31%	26%	26%	42%
Stato delle strade, lavori pubblici, manutenzione	24%	22%	24%	30%	37%	39%	19%	5%	22%
Criminalità, mafie, sicurezza, microcriminalità, violenza	21%	31%	21%	19%	23%	22%	11%	28%	17%
Inquinamento, ambiente, difesa del territorio	12%	12%	12%	18%	12%	14%	19%	27%	9%
Immigrazione, presenza stranieri	12%	22%	12%	3%	17%	19%	4%	11%	10%
Raccolta dei rifiuti, pulizia strade e marciapiedi	11%	12%	10%	9%	6%	13%	17%	19%	10%
Trasporti pubblici	11%	11%	10%	11%	9%	8%	20%	13%	11%
Traffico, viabilita'	10%	11%	10%	16%	15%	17%	18%	16%	7%
Inefficienza, sprechi, funzionamento dell'amministrazione locale	10%	11%	11%	9%	13%	14%	15%	6%	10%
Sanita', assistenza sanitaria, ospedali	10%	10%	10%	6%	14%	3%	11%	10%	10%
Manutenzione infrastrutture, ammodernamento, digitalizzazione	9%	6%	8%	11%	11%	8%	12%	1%	11%
Tasse eccessive, pressione fiscale	7%	8%	7%	6%	4%	8%	3%	2%	8%
Povertà, assistenza sociale, aiuti alle persone in difficoltà	6%	4%	8%	5%	2%	4%	2%	2%	7%
Istruzione, servizi scolastici, asili, università	6%	4%	5%	6%	9%	14%	3%	5%	6%
Crisi economica, scarso sviluppo economico, bassa competitività	5%	5%	4%	6%	4%	3%	7%	5%	4%

L'analisi del voto

5

CHI HA VOTATO CHI

LA GEOGRAFIA ELETTORALE

I FLUSSI DI VOTO

IL CONTESTO: SITUAZIONE ECONOMICA E *ISSUES*

IL CONTESTO: IMMAGINE DELLA UE E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE

METODOLOGIA

TWIG. La campagna vista dai social

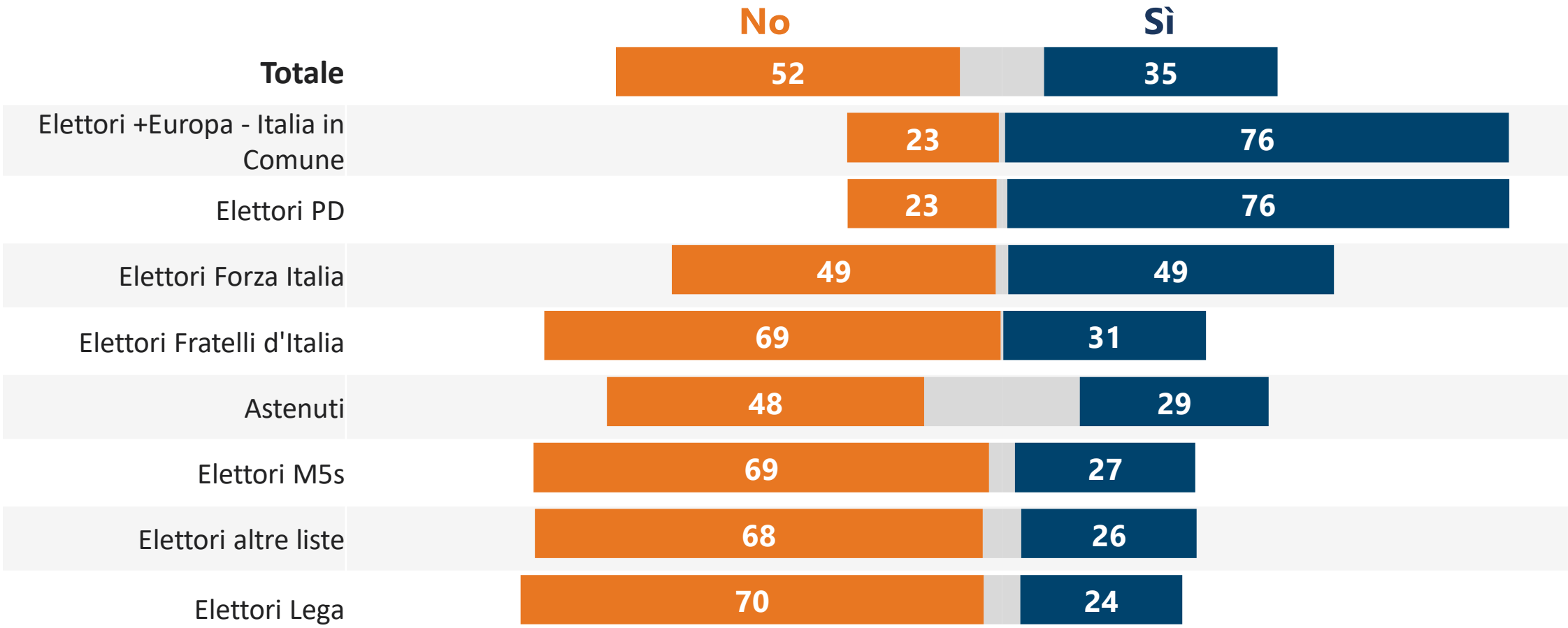
CAPACITÀ DI MOBILITARE

AREE TEMATICHE

BEST POST

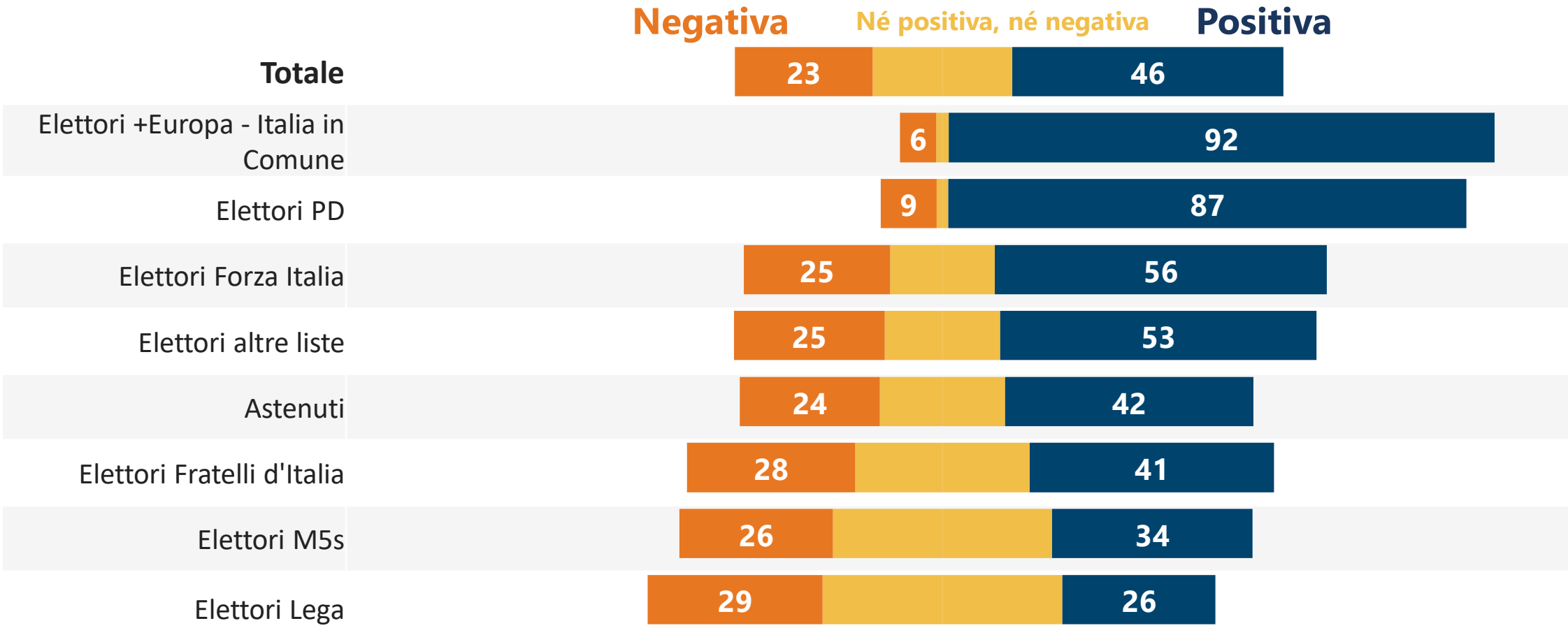
La fiducia nell'UE

Lei ha fiducia nell'Unione Europea?



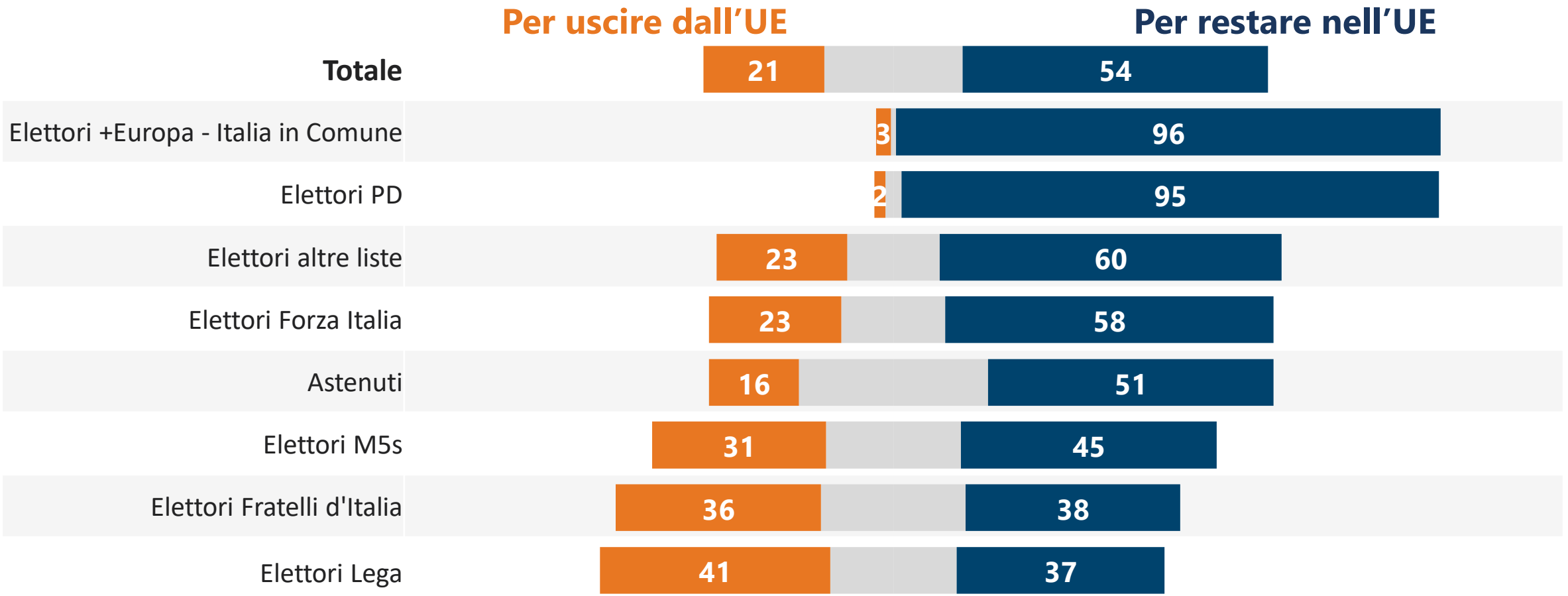
L’appartenenza all’Ue

Tutto considerato, lei direbbe che l’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea sia una cosa…



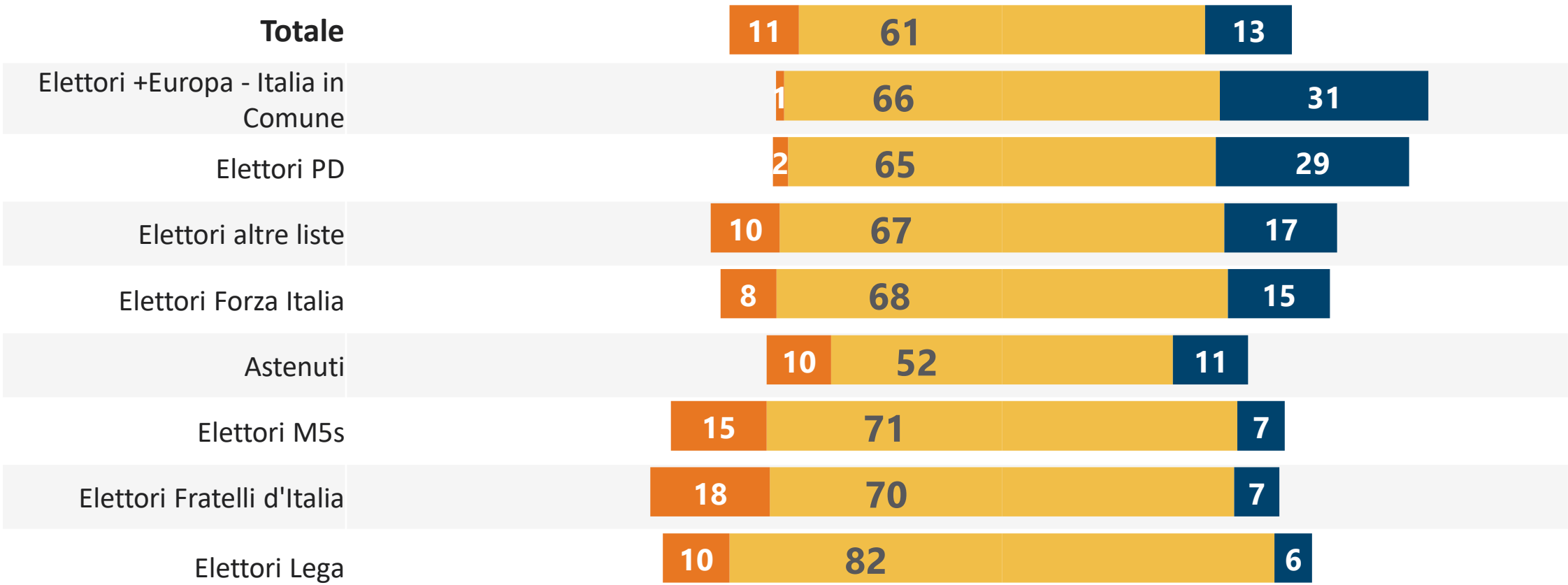
La permanenza nell'Ue

Se in Italia si tenesse un referendum per decidere se uscire o restare nell'Unione Europea, come quello della Brexit nel 2016, lei voterebbe...



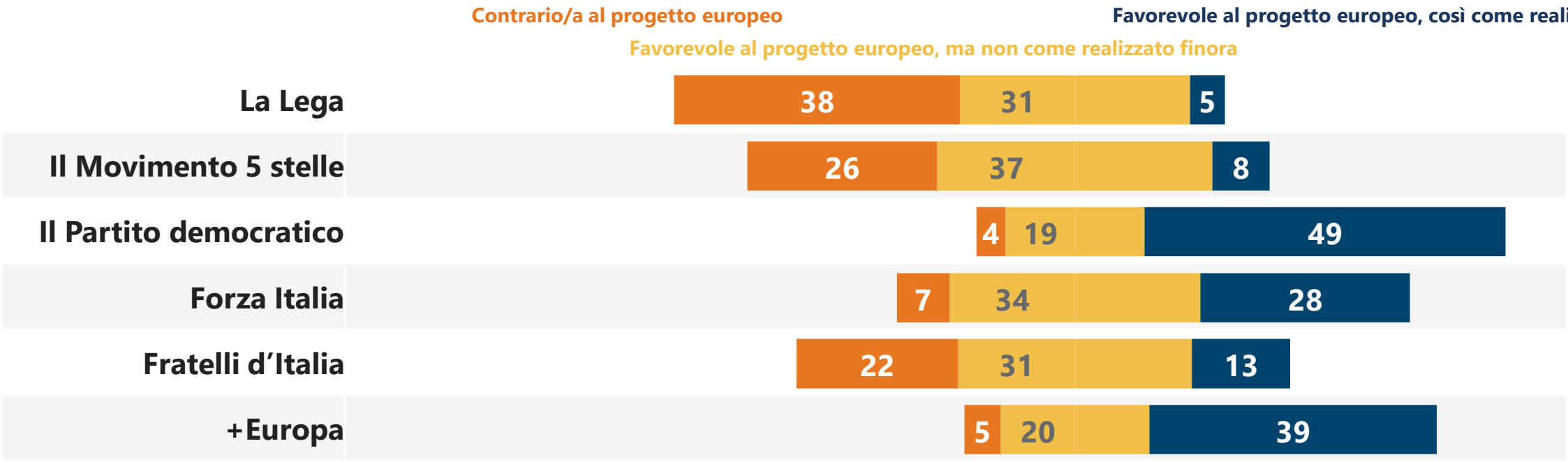
Le opinioni sull'integrazione

Lei direbbe di essere tendenzialmente...



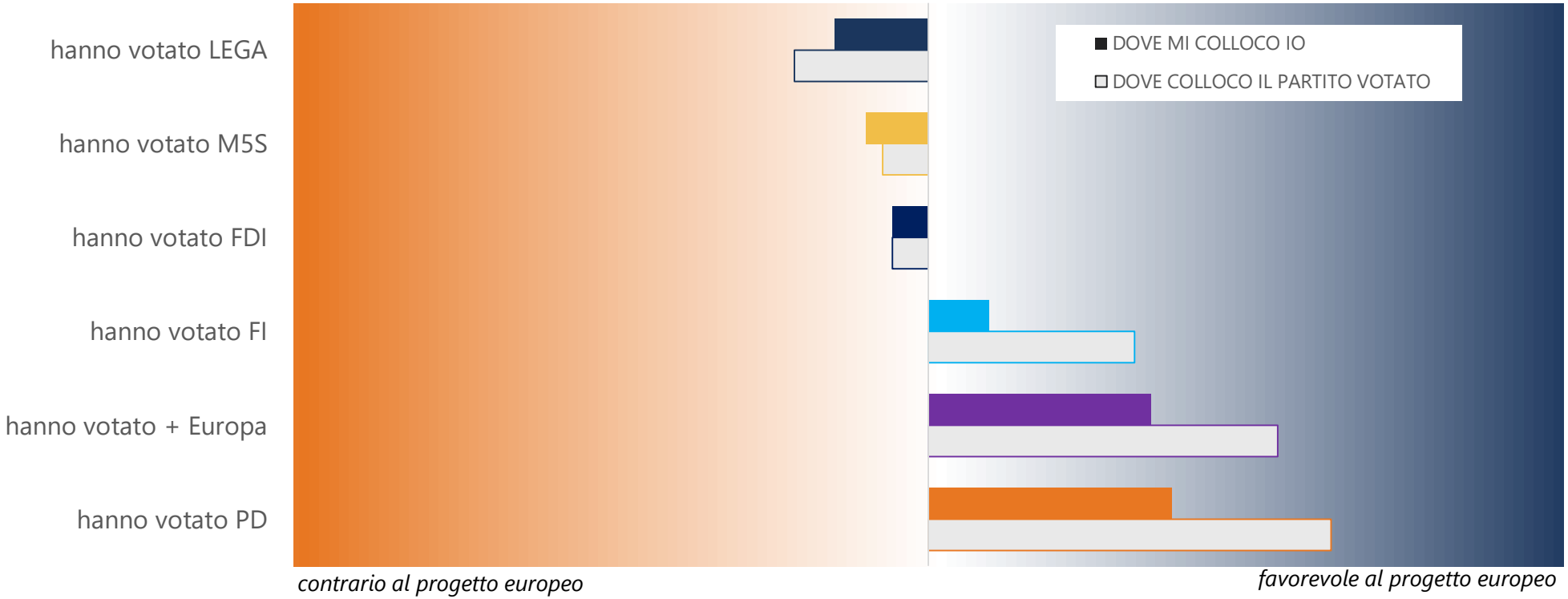
Le opinioni sull'integrazione

Secondo lei [PARTITO] è tendenzialmente...



Il posizionamento dei partiti e dei propri elettori

Posizione degli elettori rispetto al progetto di integrazione europea e posizione attribuita al partito che hanno votato



Indice sintetico sul posizionamento rispetto all'integrazione europea

Metodologia

Universo di riferimento

Individui residenti in Italia di 18 anni e oltre con diritto di voto
(fonte ISTAT – Ministero dell'Interno - 2019)

Campioni

Stratificati e casuali, selezionati in base a quote per sesso, età, titolo di studio, condizione occupazionale, regione e classe di ampiezza del comune di residenza

Metodologia

Multi-mode survey
(CATI-CAMI-CAWI)

Interviste e margine d'errore

8.840 interviste realizzate tra il 21 aprile e il 23 maggio 2019

L'analisi statistica presente in questo rapporto è stata realizzata da Ipsos e curata da Lucio Formigoni e Mattia Forni. Le stime dei flussi elettorali e delle percentuali di consenso raccolte dai diversi partiti nei differenti gruppi socio-demografici analizzati sono state ottenute a partire da sondaggi condotti presso campioni casuali nazionali rappresentativi della popolazione italiana maggiorenne con diritto di voto. Sono state analizzate 8.840 interviste realizzate da Ipsos (a partire da 50.056 contatti) mediante sistema misto (CATI-CAMI-CAWI) tra il 21 aprile e il 23 maggio 2019.

Il team di lavoro

Nando Pagnoncelli
Presidente Ipsos
nando.pagnoncelli@ipsos.com

Luca Comodo
Group Director - Ricerche politico sociali
luca.comodo@ipsos.com

Lucio Formigoni
Consulente metodologico
lucio.formigoni@ipsos.com

Eva Sacchi
Ricercatrice Senior
eva.sacchi@ipsos.com

Mattia Forni
Ricercatore Junior
mattia.forni@ipsos.com

L'analisi del voto

6

CHI HA VOTATO CHI

LA GEOGRAFIA ELETTORALE

I FLUSSI DI VOTO

IL CONTESTO: SITUAZIONE ECONOMICA E *ISSUES*

IL CONTESTO: IMMAGINE DELLA UE E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE

METODOLOGIA

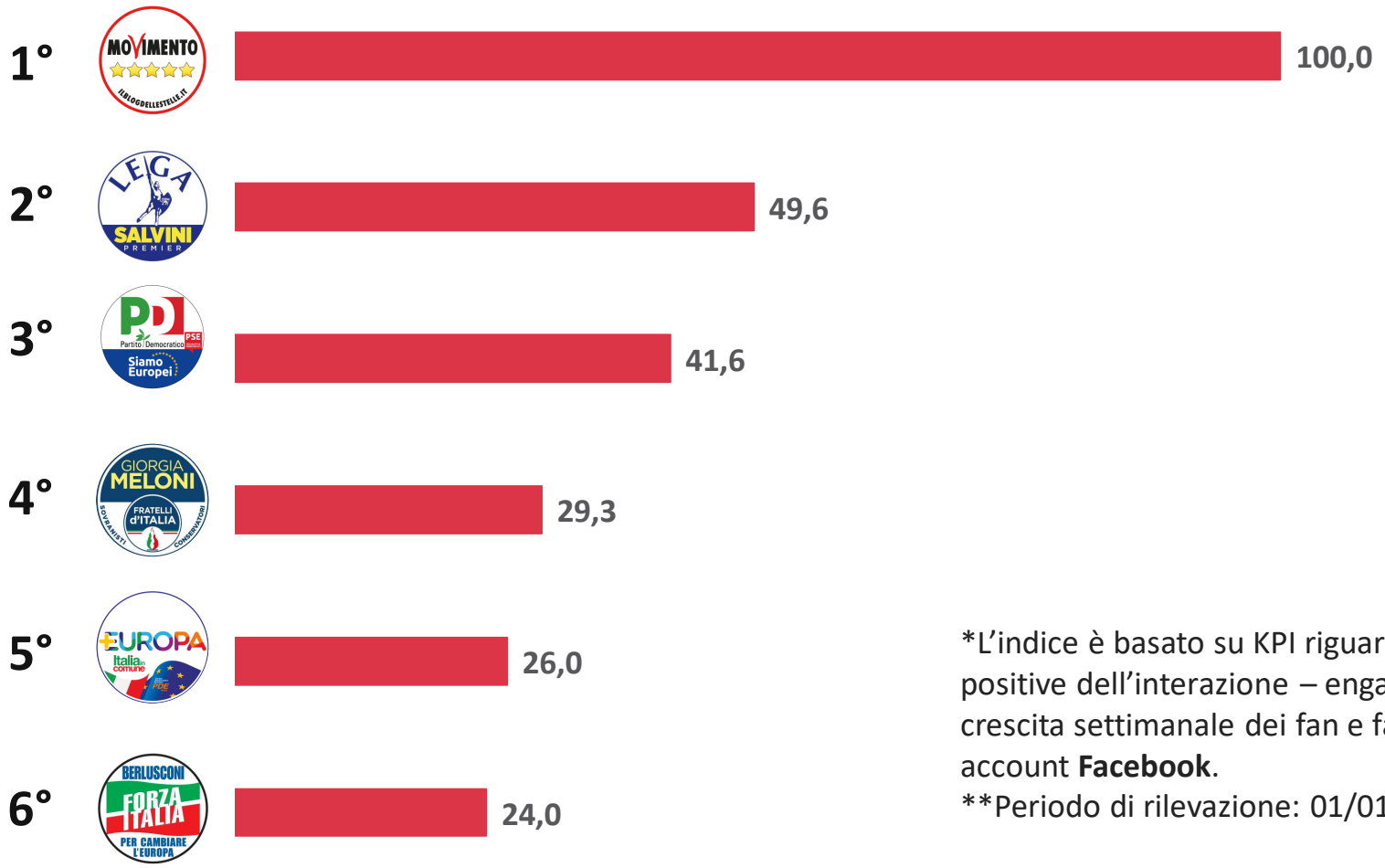
TWIG. La campagna vista dai social

CAPACITÀ DI MOBILITARE

AREE TEMATICHE

BEST POST

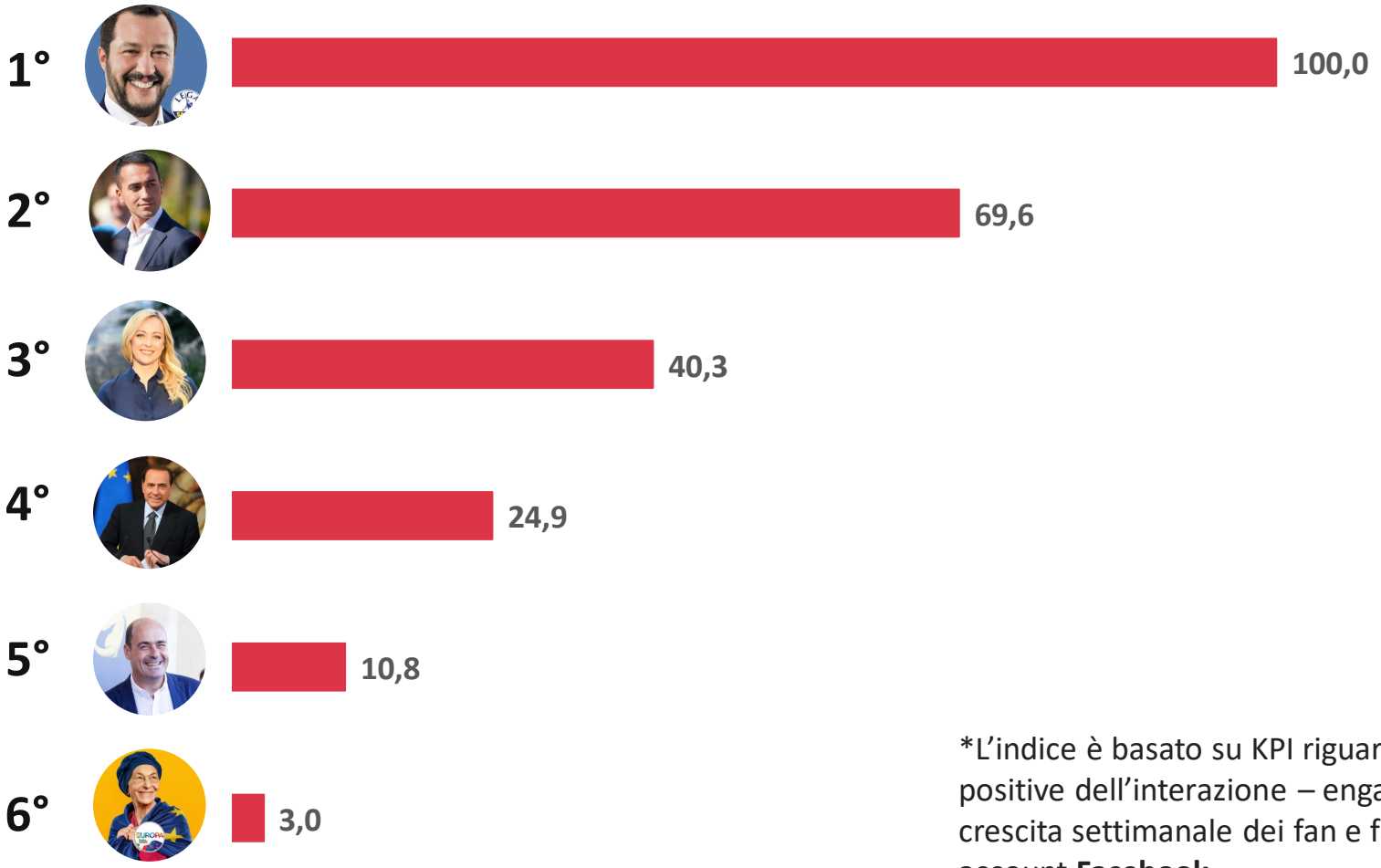
INDICE DI MOBILITAZIONE FACEBOOK
TRA I PARTITI IL MOVIMENTO 5 STELLE È IL PROTAGONISTA ASSOLUTO



*L'indice è basato su KPI riguardanti le dimensioni positive dell'interazione – engagement medio, crescita settimanale dei fan e fan-base – relativi agli account **Facebook**.
**Periodo di rilevazione: 01/01/2019-24/05/2019

TWIG.

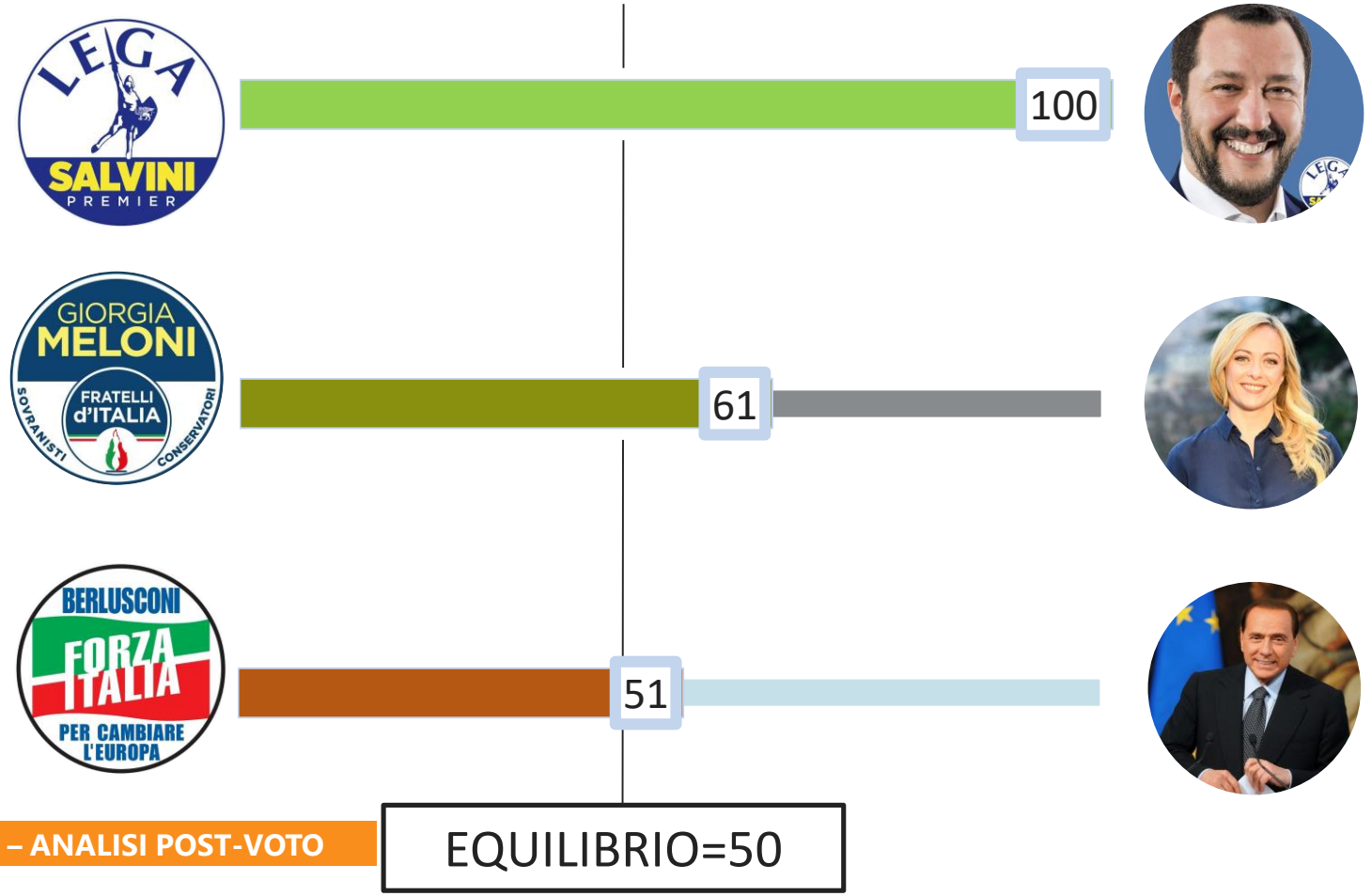
INDICE DI MOBILITAZIONE FACEBOOK
SALVINI VINCE LA COMPETIZIONE FRA I LEADER



*L'indice è basato su KPI riguardanti le dimensioni positive dell'interazione – engagement medio, crescita settimanale dei fan e fan-base – relativi agli account **Facebook**.

DIFFERENZA DI PERFORMANCE: PARTITI vs LEADER

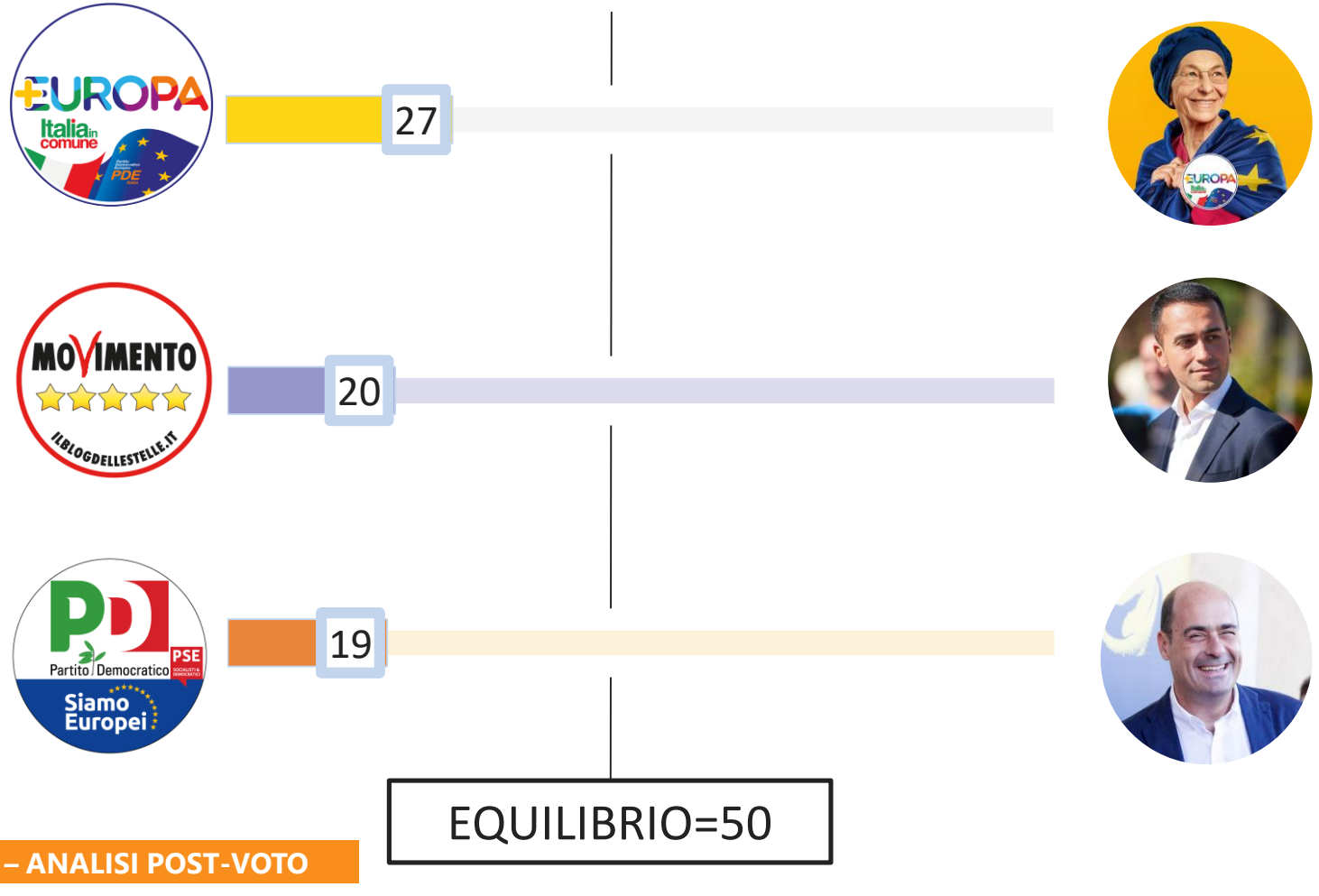
Nel centro destra **prevale la comunicazione del leader** rispetto a quella dei partiti anche se con accentuazioni diverse. Salvini è il leader più forte, è lui il vero trascinatore della Lega.
Con proporzioni diverse anche Giorgia Meloni rappresenta un valore aggiunto per Fratelli d'Italia. Berlusconi invece risulta essere in linea con i risultati ottenuti dal suo partito.



TWIG.

DIFFERENZA DI PERFORMANCE: PARTITI vs LEADER

Situazione diametralmente opposta per il centro sinistra ed il Movimento 5 Stelle dove **prevale la comunicazione dei partiti** rispetto a quella dei leader. Il fatto che gran parte della comunicazione venga demandata al partito indica un'estrema debolezza di queste leadership**.**



TWIG.

IL CONFRONTO TRA I PRINCIPALI PARTITI

	#FAN	#POST	TASSO DI ATTIVITÀ	MI PIACE	ENGAGEMENT MEDIO
MOVIMENTO 5 STELLE	**1.441.755**	2.598	18,0	**4.888.871**	**4.153**
LEGA SALVINI PREMIER	510.286	**11.118**	**77,2**	4.288.779	583
PD Partito Democratico Siamo Europei	299.875	1.192	8,3	792.843	1.141
BERLUSCONI FORZA ITALIA PER CAMBIARE L'EUROPA	207.509	1.588	11,0	300.847	325
GIORGIA MELONI FRATELLI D'ITALIA	194.851	1.018	7,1	533.596	824
+EUROPA Italia in comune	119.493	605	4,2	310.470	785

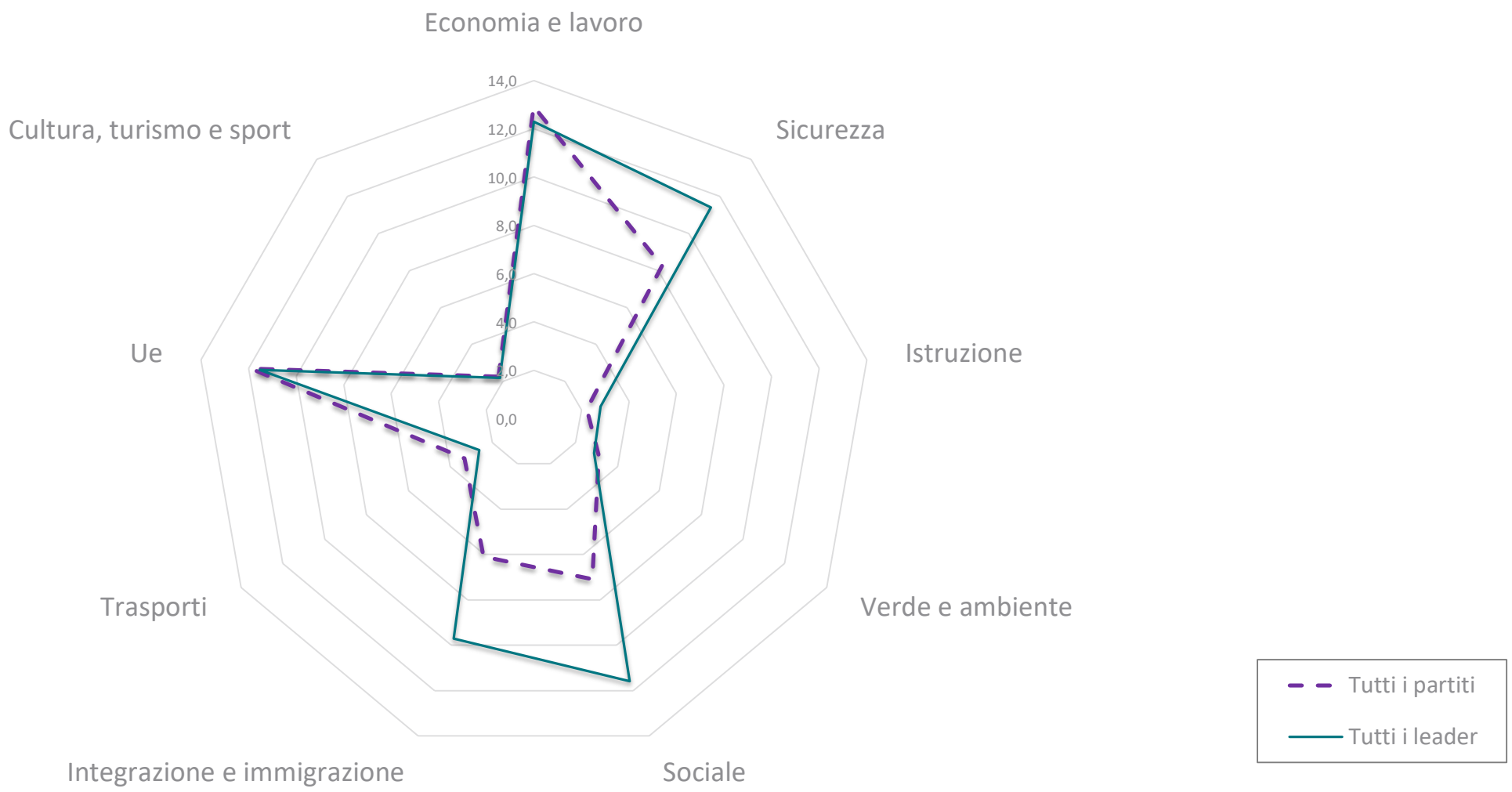
TWIG.

IL CONFRONTO TRA I PRINCIPALI LEADER

	#FAN	#POST	TASSO DI ATTIVITÀ	MI PIACE	ENGAGEMENT MEDIO
	3.625.296	**2.380**	**16,5**	**36.948.012**	**23.694**
	2.201.872	791	5,5	6.481.645	13.833
	1.076.207	1.419	9,9	5.707.156	6.996
	1.058.075	338	2,3	473.275	2.460
	266.664	503	3,5	530.097	1.603
	91.712	138	1,0	44.378	438

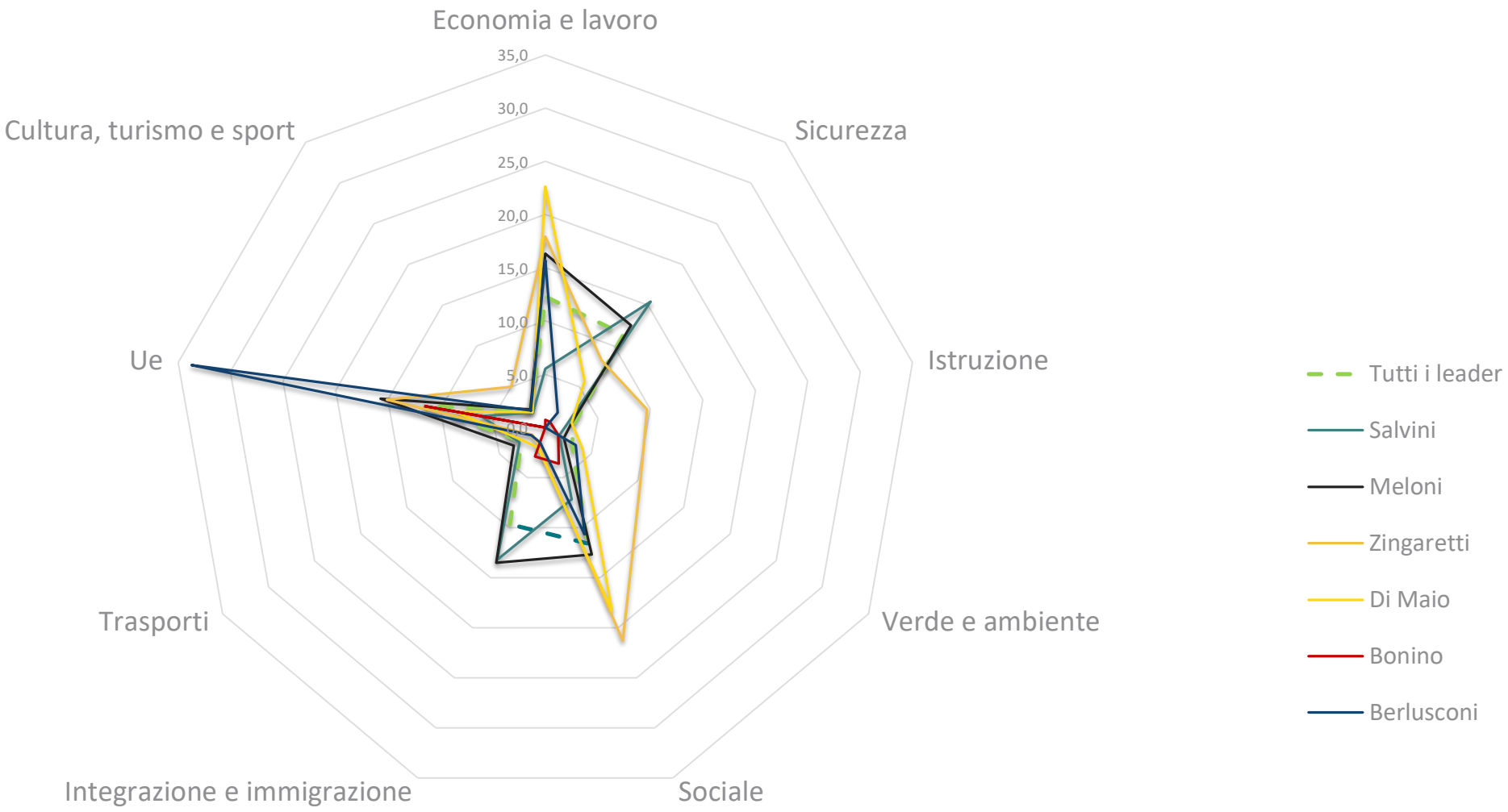
TWIG.

I TEMI NEL DISCORSO DEI LEADER E DEI PARTITI



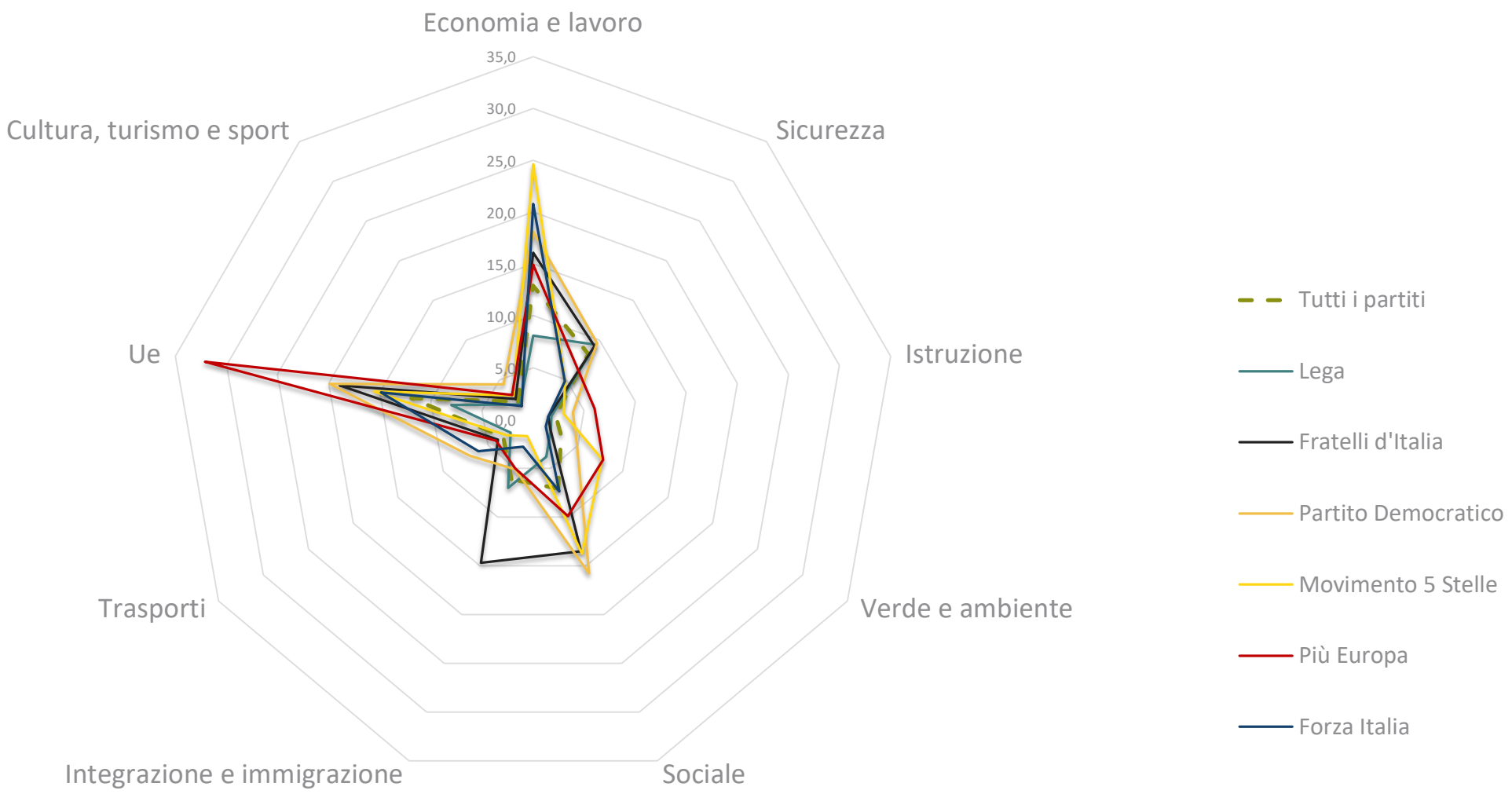
TWIG.

I TEMI NEL DISCORSO DEI LEADER



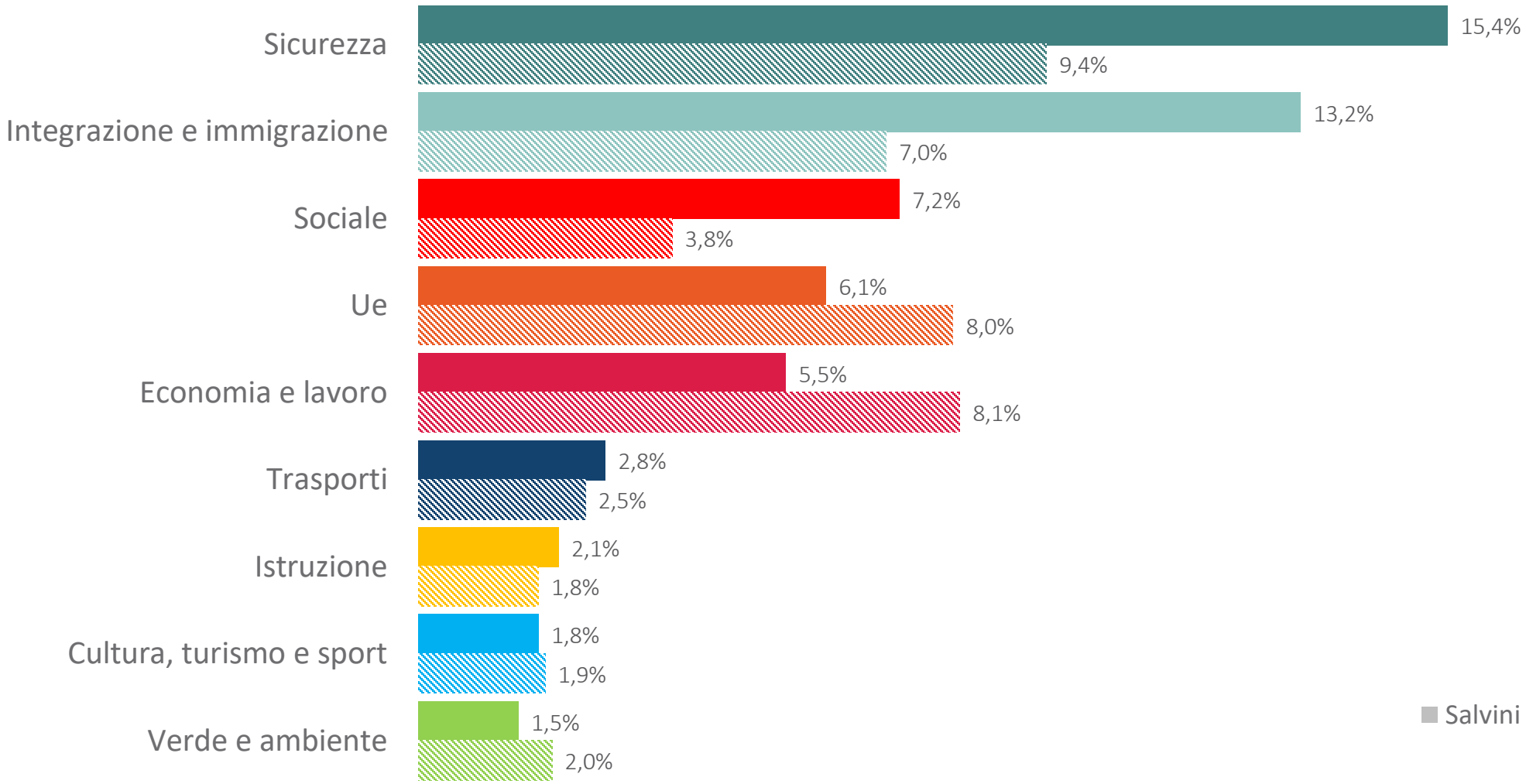
TWIG.

I TEMI NEL DISCORSO DEI PARTITI



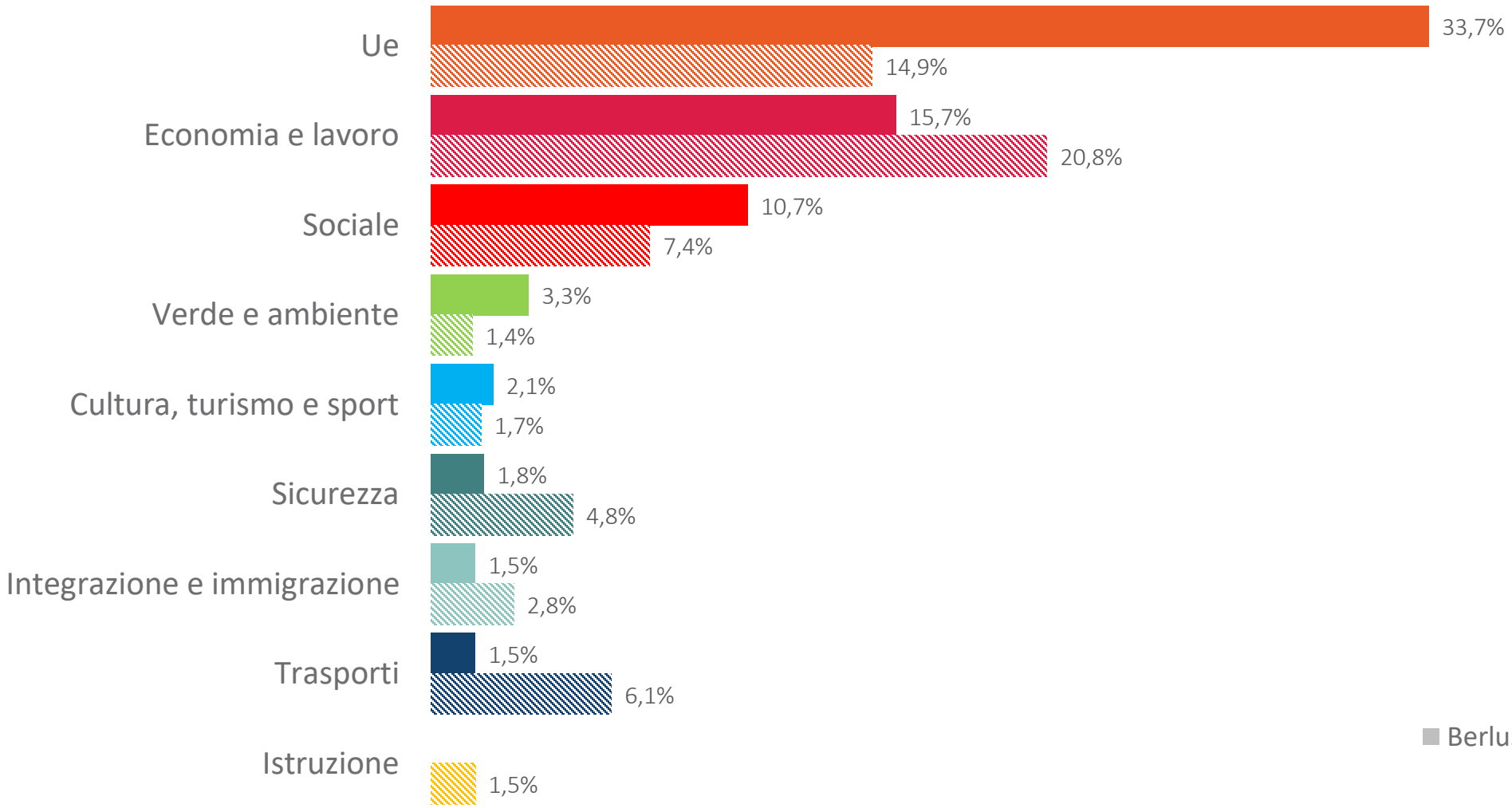
TWIG.

I TEMI NEL DISCORSO: SALVINI VS LEGA



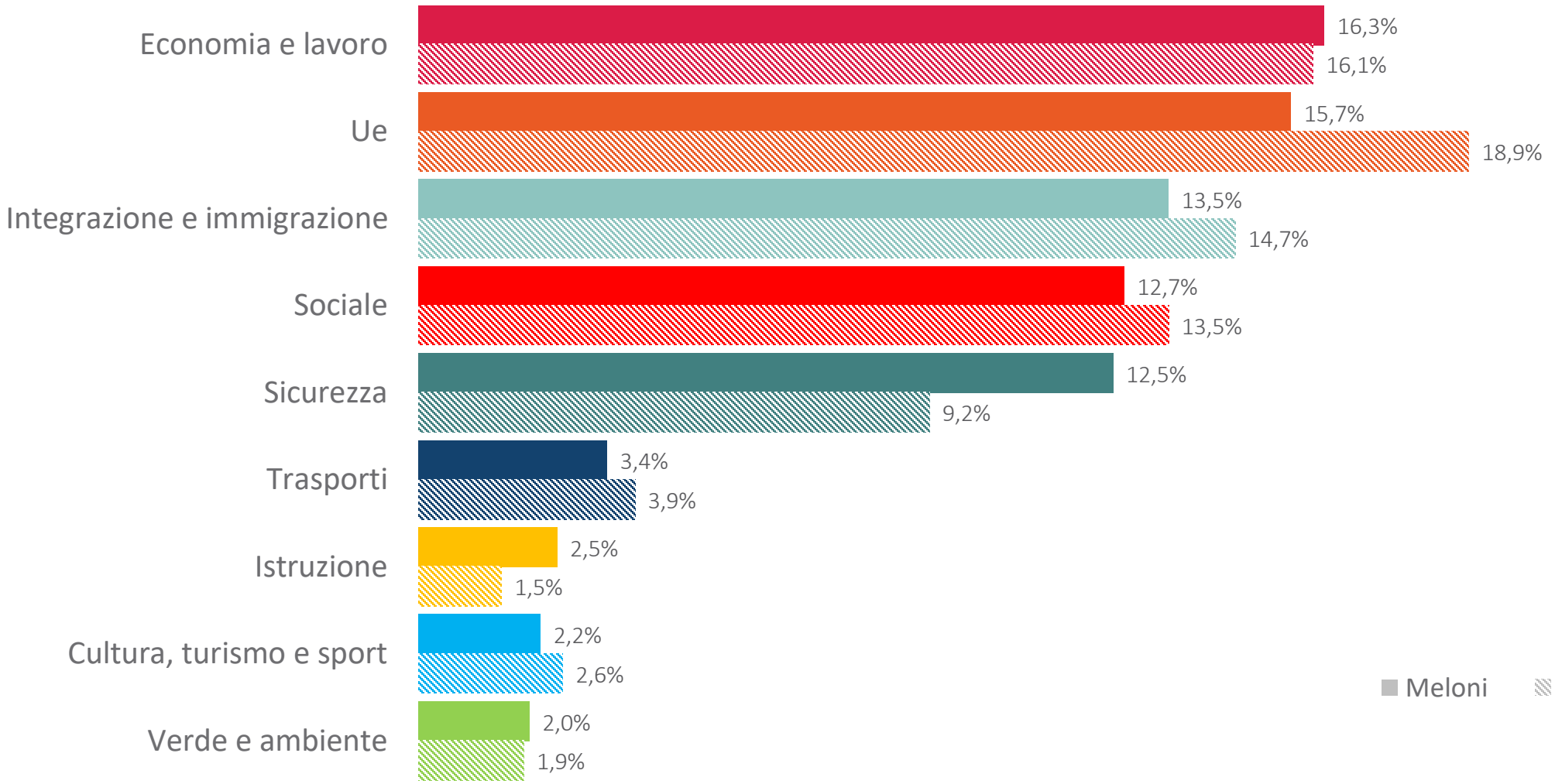
TWIG.

I TEMI NEL DISCORSO: BERLUSCONI VS FORZA ITALIA



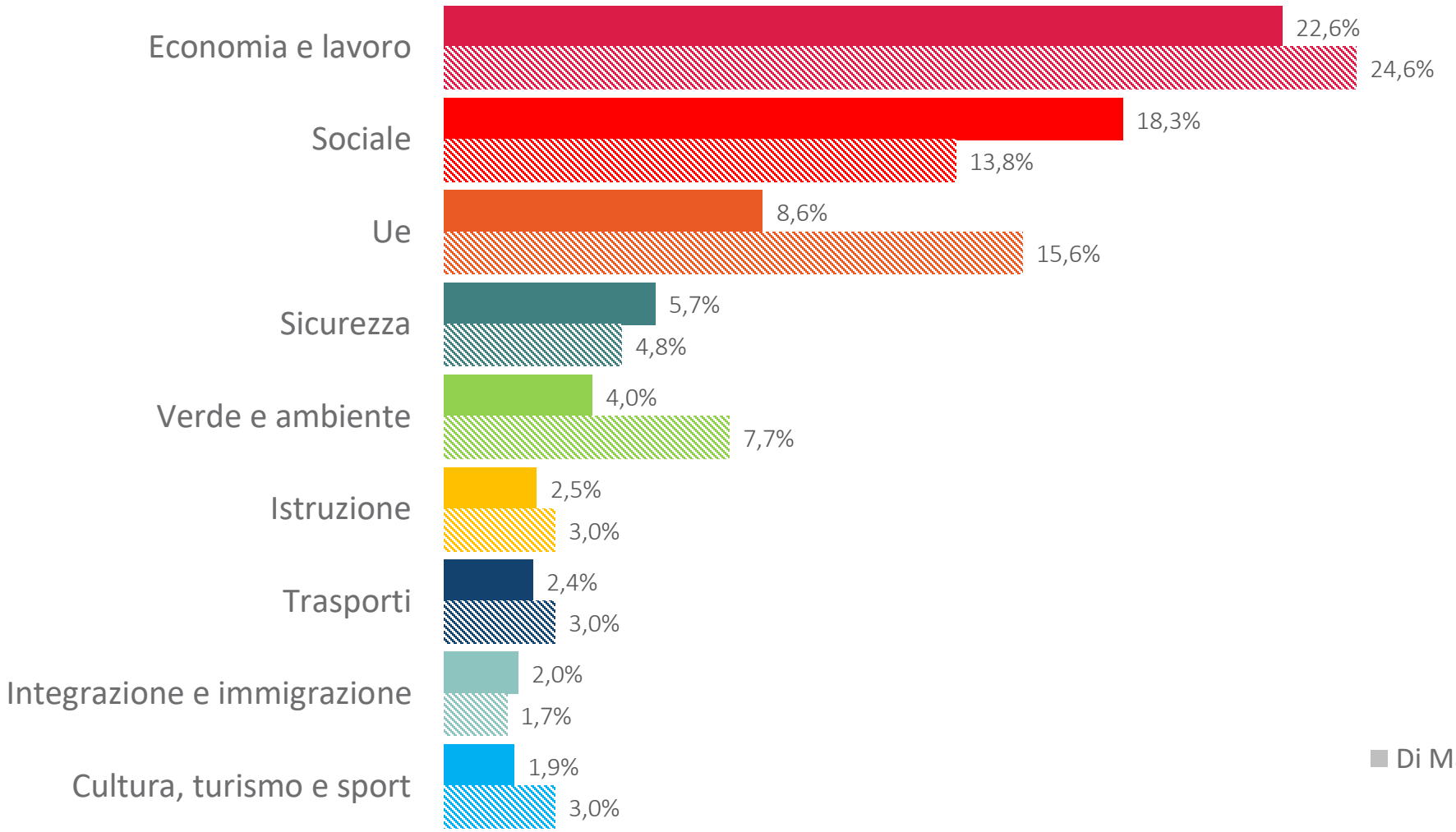
TWIG.

I TEMI NEL DISCORSO: MELONI VS FRATELLI D'ITALIA



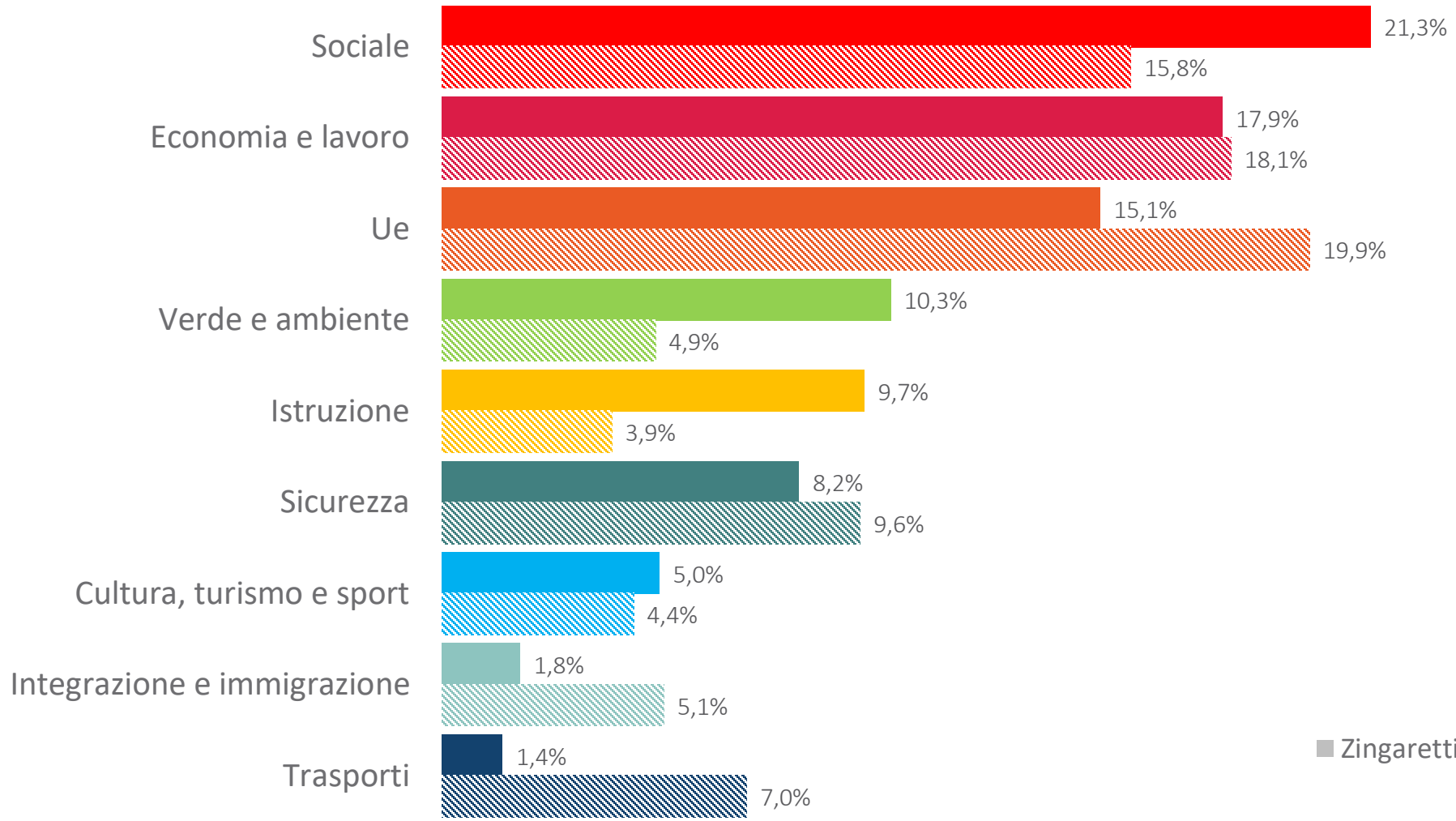
TWIG.

I TEMI NEL DISCORSO: DI MAIO VS MOVIMENTO 5 STELLE



TWIG.

I TEMI NEL DISCORSO: ZINGARETTI VS PARTITO DEMOCRATICO



TWIG.

I TEMI NEL DISCORSO: BONINO VS +EUROPA

TWIG.

TOP POST TRA I LEADER

Facebook

I post che hanno ottenuto maggior successo su Facebook sono quelli di **Giorgia Meloni** e **Matteo Salvini.**

I post sono eterogenei e trattano tematiche di diversa natura: temi legati alla **sicurezza** e all'**immigrazione** (ad esempio il primo e il quarto post) sono intervallati da post di taglio **personale** (il secondo ed il terzo esempio) e da **attacchi politici** agli avversari (quinto post).

19/02/19 — 1°

Engagement 265.702

03/04/19 — 2°

Engagement 235.879

09/02/19 — 3°

Engagement 217.650

18/02/19 — 4°

Engagement 210.303

21/03/19 — 5°

Engagement 189.654

TWIG.

TOP POST TRA I PARTITI

Facebook

Se fra i leader dominano Meloni e Salvini, fra i partiti i post con il maggior engagement sono stati tutti pubblicati dal **Movimento 5 Stelle.**

Il post che ha riscosso maggior successo presenta alcuni dati riguardanti le **azioni di governo**, i restanti hanno un taglio invece di tipo **polemico** verso giornalisti e funzionari dell'Unione Europea (post numero due e tre) oppure trattano un tema caro all'elettorato 5 stelle come quello del **TAV** (quarto e quinto post).

21/05/19 — **1°**

MoVimento 5 Stelle
21 maggio alle ore 15:00

RIPARTONO LE ASSUNZIONI IN ITALIA

Dopo anni di assunzioni bloccate dai precedenti Governi, abbiamo puntato sul ricambio generazionale affinché i nostri giovani possano finalmente mettere a disposizione del Paese le loro energie produttive e le loro potenzialità e non siano costretti a scappare all'estero. Dare forza al MoVimento 5 Stelle con il voto alle Europee significa andare avanti con questo Governo e far rientrare anche i giovani italiani che sono andati via: NOI PUNTIAMO SU DI LORO!

Engagement 108.031

16/01/19 — **2°**

MoVimento 5 Stelle
16 gennaio alle ore 22:35

E niente... Floris ci prova a fare qualche domandina scomoda, ma Luigi Di Maio gli fa capire come funziona il vero giornalismo.

Engagement 98.552

12/02/19 — **3°**

MoVimento 5 Stelle è con Giuseppe Conte.
12 febbraio alle ore 21:59

L'EUROCRATE VERHOFSTADT OFFENDE CONTE

L'insolenza e l'arroganza di questi euroburocrati non conosce limiti. Il Presidente Conte rappresenta gli italiani. Burattino è chi rappresenta gli interessi di qualche lobby e gruppo di potere, e non siamo noi. Questa classe politica europea deve essere spazzata via.

Engagement 83.578

10/03/19 — **4°**

MoVimento 5 Stelle
10 marzo alle ore 22:30

IL TAV HA ANCHE UNA LUNGA STORIA

In questo video del 2 marzo 2012 Travaglio spiega molto bene la questione Tav, che già all'epoca era "urgente", così come ci ripetono dal 1991. Ma urgente per chi? Non certo per i cittadini.

Engagement 67.203

09/03/19 — **5°**

MoVimento 5 Stelle
9 marzo alle ore 17:40

Come scriveva La Stampa nel 1991: "Il TAV è urgente"

Insomma, sono passati 28 anni, 16 Governi e zero km di TAV.
Il problema è il Governo del Cambiamento?

Engagement 63.585

TWIG.